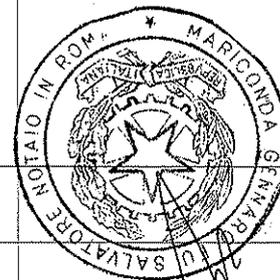


Repertorio n. 51062

Raccolta n. 14330



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

-----  
"ATLANTIA S.P.A."  
-----

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredici, il giorno trenta

del mese di aprile

alle ore 11,08

In Roma, Via Antonio Nibby n. 20

11, 30 aprile 2013

A richiesta di "ATLANTIA S.P.A." con sede in Roma, Via Antonio Nibby n. 20, capitale sociale Euro 661.827.592,00 interamente versato, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale e partita IVA 03731380261, numero REA RM-1023691.

Registrato a Roma I

il 15/5/2013

N. 13428 1-1

Esatte € 168,30

Io sottoscritto Prof. Dott. Gennaro Mariconda, Notaio in Roma, con studio in Viale Bruno Buozzi n. 82, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mi sono recato nel giorno di cui sopra ed alle ore 11,00 in Roma, Via Antonio Nibby n. 20 per assistere, e levandone il verbale, alle deliberazioni della assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Società richiedente convocata in detto luogo, per le ore 11,00 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte Ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione Legale. Destinazione dell'utile di esercizio. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Autorizzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni per l'acquisto e l'alienazione di azioni proprie, previa revoca, in tutto o in parte, per la porzione eventualmente ineseguita, dell'autorizzazione concessa dall'Assemblea del 24 aprile 2012. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e nomina degli Amministratori per gli esercizi 2013 - 2014 - 2015. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione. Determinazione dei compensi spettanti agli Amministratori anche per la partecipazione ai Comitati.

4. Deliberazione in merito alla prima sezione della Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58.

5. Modifiche del Piano di Stock Option 2011, del Piano di



Stock Grant 2011 e del Piano di Stock Grant - M.B.O. approvati in data 20 aprile 2011. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria:

1. Approvazione del Progetto di Fusione per incorporazione di Gemina S.p.A. in Atlantia S.p.A.; deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe e poteri.

Entrato nella sala dove ha luogo l'Assemblea, ho constatato la presenza al tavolo della Presidenza del Dott. Fabio CERCHIAI nato a Firenze il 14 febbraio 1944 e domiciliato per la carica in Roma, ove sopra, Presidente del Consiglio di Amministrazione della società richiedente il quale, in tale veste, a norma dell'art. 15 dello statuto sociale, assume la Presidenza dell'assemblea.

Sono certo io Notaio dell'identità personale del comparente il quale, su concorde decisione della assemblea, chiede a me Notaio di redigere il verbale dell'assemblea ordinaria e straordinaria dell'ordine del giorno.

Dichiarando aperti i lavori, il Presidente constata:

- che la presente Assemblea è stata convocata, come previsto dall'art. 12 dello Statuto sociale, con avviso contenente le informazioni richieste dall'art. 125-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (come successivamente modificato e integrato, il "Testo Unico della Finanza" o "TUF", pubblicato in forma integrale in data 15 marzo 2013 sul sito inter-

net. della Società e su "MF Milano Finanza" per il 30 aprile

2013 alle ore 11,00 in prima convocazione ed occorrendo in

seconda convocazione per il giorno 15 maggio 2013 alle ore

11,00 in Roma, Via Antonio Nibby 20;

- che con successivo avviso pubblicato integralmente in data

30 marzo 2013 sempre sul sito internet della Società e su "MF

Milano Finanza", l'Ordine del Giorno dell'Assemblea è stato

integrato con l'inserimento di un ulteriore punto in parte

ordinaria;

- che in vista di tale Assemblea, in conformità a quanto pre-

visto dall'art. 135-undecies del Testo Unico della Finanza, è

stato individuato quale "Rappresentante Designato" la Servi-

zio Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Via Lorenzo Ma-

scheroni n. 19;

- che a decorrere dal 15 marzo 2013 tutte le informazioni re-

lative:

.. al diritto di intervento in Assemblea ed all'esercizio del

diritto di voto, ivi inclusa la data indicata nell'art.

83-sexies, comma 2, del TUF (c.d. "record date"), con la pre-

cisazione che coloro che risulteranno titolari di azioni del-

la Società solo successivamente a tale data non avranno il

diritto di partecipare e di votare in Assemblea;

.. alla rappresentanza in Assemblea ed al conferimento delle

deleghe;

.. al Rappresentante Designato individuato ai sensi dell'art.



135-undecies del TUF ed ai termini e modalità per conferire

deleghe allo stesso Rappresentante Designato;

.. alla presentazione delle liste di candidati alla carica di

componente del Consiglio di Amministrazione;

.. al diritto dei Soci di integrare l'Ordine del Giorno, di

presentare ulteriori proposte su materie già all'Ordine del

Giorno e di porre domande anche prima della odierna Assemblea;

.. alle modalità ed ai termini di reperibilità delle proposte

di deliberazione, unitamente alle relazioni illustrative, e

dei documenti che saranno sottoposti all'odierna Assemblea; e

.. le altre informazioni richieste dalle applicabili disposi-

zioni del Testo Unico della Finanza e del Regolamento Emit-

tenti (adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio

1999, come successivamente modificato e integrato), sono sta-

te rese disponibili sul sito internet della Società all'indi-

rizzo [www.atlantia.it](http://www.atlantia.it), sezione *Investor Relations* - Assemblee

degli azionisti;

- che a partire dalla stessa data, come richiesto da alcuni

Soci in occasione delle passate Assemblee, gli avvisi pubbli-

cati relativi all'odierna Assemblea sono stati trasmessi an-

che via *e-mail* a coloro che ne hanno fatto richiesta attra-

verso il *form* appositamente inserito nella prima pagina della

sezione *Investor Relations* - Assemblee degli azionisti - As-

semblea Ordinaria e Straordinaria del 30 aprile - 15 maggio

2013, direttamente accessibile dalla *home page* del sito della

Società [www.atlantia.it](http://www.atlantia.it);

- che entro il termine di pubblicazione dell'avviso di convocazione previsto dall'articolo 125-bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza, e precisamente in data 15 marzo 2013, in conformità a quanto previsto dall'articolo 125-ter del Testo Unico della Finanza, è stata messa a disposizione del pubblico la relazione illustrativa relativa al punto 3 dell'ordine del giorno ed in particolare la descrizione delle modalità di presentazione da parte dei Soci delle liste contenenti le candidature per la nomina del Consiglio di Amministrazione;

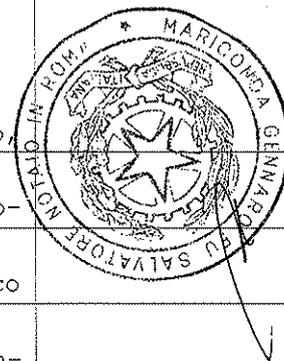
- che ai sensi degli articoli 125-ter e 154-ter del TUF e delle altre disposizioni del Testo Unico della Finanza e del Regolamento Emittenti, entro il 29 marzo 2013 la Società ha messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società la Relazione Finanziaria Annuale per l'esercizio 2012, nonché la "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" e la Relazione della Società di Revisione e del Collegio Sindacale relativi al punto 1 all'Ordine del Giorno della odierna Assemblea;

- che sempre in data 29 marzo 2013 sono stati messi a disposizione del pubblico le relazioni degli amministratori sui punti 2, 4 e 5 dell'Ordine del Giorno in parte Ordinaria, inclusa la "Relazione sulla Remunerazione" ed il Documento Informativo relativo alle "Modifiche del Piano di Stock Option 2011, del Piano di Stock Grant 2011 e del Piano di Stock

Grant - M.B.O." di cui al punto 5 dell'Ordine del Giorno, nonché la relazione degli amministratori e gli ulteriori documenti richiesti ai sensi di legge con riguardo all'unico punto all'Ordine del Giorno in parte Straordinaria, ivi inclusa la "Relazione sulla congruità del rapporto di cambio" previsto nel Progetto di Fusione e redatta ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice Civile dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A., quale esperto comune designato dal Tribunale di Roma;

- che al fine di rendere nota la messa a disposizione di tutta la predetta documentazione, in data 29 marzo 2013 è stato pubblicato sul sito internet della Società un apposito avviso. Il medesimo avviso è stato pubblicato in data 30 marzo 2013 anche sul quotidiano "Il Sole 24 Ore". Il Presidente segnala che, in relazione alle "Modifiche del Piano di Stock Option 2011, del Piano di Stock Grant 2011 e del Piano di Stock Grant - M.B.O." di cui al punto 5 dell'Ordine del Giorno, in data 22 marzo 2013, era già stato messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società e tramite SDIR/NIS il comunicato stampa redatto ai sensi dell'articolo 84-bis, comma 3, del Regolamento Emittenti, contenente una serie di informazioni preliminari, più diffusamente trattate nel Documento Informativo;

- che facendo seguito a quanto richiesto dalla CONSOB con comunicazione del 3 aprile 2013 ai sensi dell'articolo 114, comma 5, del D.Lgs n. 58/1998, in data 8 aprile 2013 sono

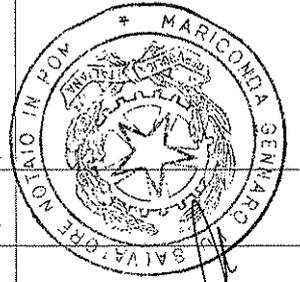


state messe a disposizione del pubblico, presso la sede della Società in Roma e sul sito internet [www.atlantia.it](http://www.atlantia.it), sezione *Investor Relations* - Fusione Atlantia-Gemina, informazioni integrative del "Documento informativo relativo a operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate", pubblicato in data 15 marzo 2013 e redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, ed avente ad oggetto l'operazione di fusione per incorporazione di Gemina S.p.A. nella Società, di cui all'unico punto all'Ordine del Giorno in parte Straordinaria, già messo a disposizione del pubblico con le medesime modalità in data 15 marzo 2013;

- che il 9 aprile 2013 la Società ha pubblicato le due liste dei candidati alla carica di Amministratore depositate dai Soci entro la data del 5 aprile 2013, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto e delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, fornendone comunicazione in pari data mediante un comunicato stampa nelle forme di legge;

- che anche in questo caso i Soci che ne hanno fatto richiesta sono stati informati via e-mail dell'avvenuta messa a disposizione delle predette Relazioni, documenti e liste;

- che in data 18 aprile 2013 la Società ha pubblicato su "MF Milano Finanza" e sul proprio sito internet un avviso di cortesia per annunciare che, sulla base delle informazioni di-



sponibili a quella data, l'Assemblea si sarebbe tenuta in

prima convocazione in data odierna e copia dell'avviso è sta-

to trasmesso via e-mail ai Soci che ne hanno fatto richiesta;

- che entro i termini di cui all'art. 135-undecies del Testo

Unico della Finanza due soci hanno conferito la delega con le

istruzioni di voto al predetto "Rappresentante Designato";

- che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di inte-

grazione dell'ordine del giorno o di presentazione di nuove

proposte di delibera sulle materie all'ordine del giorno;

- che ai sensi dell'art. 127-ter del Testo Unico della Finan-

za e secondo le modalità specificate nell'avviso di convoca-

zione:

.. il socio signor Marco Bava, con comunicazione via P.E.C.

del 26 aprile 2012 ha formulato n. 64 (sessantaquattro) do-

mande, alle quali in conformità allo stesso art. 127-ter,

verrà data risposta insieme ai quesiti che verranno posti in

sede di discussione sul punto 1 all'Ordine del giorno dell'o-

dierna assemblea;

.. il socio signor Carlo Fabris, con comunicazione via P.E.C.

del 27 aprile 2012 ha formulato circa 20 (venti) domande, al-

le quali in conformità allo stesso art. 127-ter, verrà data

risposta insieme ai quesiti che verranno posti in sede di di-

scussione sui relativi punti all'Ordine del giorno dell'o-

dierna assemblea.

Dà quindi atto che in questo momento sono presenti, di perso-

na o per deleghe, che, riscontrate regolari vengono conserva-  
te agli atti sociali, numero 953 intervenuti aventi diritto  
al voto rappresentanti n. 463.264.884 azioni ordinarie, pari  
al 69,997820% delle numero 661.827.592 azioni costituenti il  
capitale sociale (di cui n. 13.285.616 azioni proprie).

Ai sensi della legislazione relativa alla tutela delle perso-  
ne fisiche e di altri soggetti rispetto al trattamento dei  
dati personali, comunica che Atlantia S.p.A. è titolare del  
trattamento degli stessi e che i dati personali (nome, cogno-  
me, e gli eventuali altri dati, quali luogo di nascita, resi-  
denza e qualifiche professionali) dei partecipanti all'Assem-  
blea sono stati e saranno chiesti nelle forme e nei limiti  
collegati agli obblighi, ai compiti e alle finalità previsti  
dalla vigente normativa; detti dati saranno inseriti nel ver-  
bale dell'Assemblea, previo trattamento in via manuale ed e-  
lettronica e potranno essere oggetto di comunicazione e dif-  
fusione anche all'estero, anche al di fuori dell'Unione Euro-  
pea, nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai  
compiti ed alle finalità previsti dalla vigente normativa.

Responsabile del trattamento anzidetto è l'Avv. Pietro Fratta.

Comunica che, ai fini dell'intervento all'odierna riunione,  
per le azioni sopra indicate sono state presentate le comuni-  
cazioni degli intermediari attestanti la titolarità del di-  
ritto di voto in base alle evidenze risultanti al termine  
della giornata contabile del 19 aprile 2013 vale a dire il



settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (c.d. "record date"), pervenute a termini di legge alla Società.

Comunica inoltre di aver constatato la rispondenza alle norme di legge delle deleghe rilasciate.

Dichiara pertanto validamente costituita l'odierna Assemblea in prima convocazione.

Dà notizia che l'elenco nominativo dei soci che partecipano all'Assemblea in proprio o per delega con l'indicazione del numero delle azioni rappresentate, dei soci deleganti nonché dei soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari, verrà allegato al verbale della riunione.

Comunica che del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono presenti i Signori:

- Giovanni Castellucci Amministratore Delegato
- Alberto Bombassei Consigliere
- Alberto Clò Consigliere
- Giuliano Mari Consigliere
- Monica Mondardini Consigliere

del Collegio Sindacale sono presenti i Signori:

- Corrado Gatti Presidente
- Tommaso Di Tanno Sindaco Effettivo
- Raffaello Lupi Sindaco Effettivo
- Milena Motta Sindaco Effettivo

Hanno giustificato l'assenza i Consiglieri Gilberto Benetton, Alessandro Bertani, Stefano Cao, Roberto Cera, Antonio Fassone, Gianni Mion, Giuseppe Piaggio, Antonino Turicchi e Paolo Zannoni ed il Sindaco Effettivo Alessandro Trotter.

Comunica che sono inoltre presenti i Rappresentanti Comuni degli Obbligazionisti dei prestiti obbligazionari:

- "Atlantia 2004 - 2014" di 2.094,2 milioni di euro - "Atlantia 2004 - 2024" di 1.000 milioni di euro, Prof.ssa Daniela Saitta;

- "Atlantia 2004-2022" di 500 milioni di sterline, Prof. Emanuele d'Innella;

- "Atlantia 2010 - 2017" di 1.000 milioni di euro e "Atlantia 2010 - 2025" di 500 milioni di euro, Dott.ssa Tiziana Salvatori;

- "Atlantia 2009-2016" di 1.500 milioni di euro, Dott.ssa Paola Russo; e

- "Atlantia 2012-2019" di 1.000 milioni di euro, Dott.ssa Raffaella Rizzo.

Comunica che sono presenti, anche mediante collegamento audiovisivo, giornalisti, esperti ed analisti finanziari.

Comunica che è presente il partner della società di revisione legale Deloitte & Touche, Dott. Fabio Pompei.

Comunica inoltre che per far fronte alle esigenze tecniche dei lavori assistono all'Assemblea alcuni dirigenti e dipendenti della Società ed altri incaricati.



In particolare, sulla base di quanto reso noto e comunicato

alla Società dai sottoscrittori del predetto patto parasocia-

le fino alla data odierna, i soggetti aderenti allo stesso,

con le relative quote di partecipazione al capitale della me-

desima società, sono gli azionisti di Sintonia S.p.A., (so-

cietà controllata da Edizione S.r.l.) che detiene direttamen-

te una quota di partecipazione pari al 47,96% del capitale di

Atlantia S.p.A. e più precisamente:

Parte: **Edizione S.r.l.**

Azioni Sintonia Detenute: 930.000

% di partecipazione: 66,40

Parte: **Pacific Mezz Investco S.a.r.l.**

Azioni Sintonia Detenute: 247.593

% di partecipazione: 17,68

Parte: **Sinatra S.à.r.l.**

Azioni Sintonia Detenute: 139.749

% di partecipazione: 9,98

Parte: **Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A.**

Azioni Sintonia Detenute: 83.272

% di partecipazione: 5,94

**Totale Azioni Sintonia Detenute: 1.400.614**

% di partecipazione: 100

Il patto parasociale ha ad oggetto il 100% delle quote rap-

presentative del capitale sociale di Sintonia S.p.A., nonché

tutte le azioni ordinarie Atlantia detenute direttamente da

Sintonia S.p.A. come sopra precisate.

Stando a quanto risulta alla Società detto patto e ogni sua modifica e integrazioni sono stati pubblicati ai sensi di legge.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno comunica, ai sensi dell'art. 8 punti 2 e 3 del Regolamento Assembleare, che si trova inserito insieme allo statuto sociale al n. 2 della documentazione consegnata all'atto del ricevimento, che in sede di discussione la durata di ciascun intervento non potrà superare i dieci minuti e che la richiesta di intervento può essere presentata all'Ufficio Assembleare dal momento della costituzione dell'Assemblea e fino a quando il Presidente dell'Assemblea non abbia aperto la discussione sull'argomento all'ordine del giorno.

Ricorda che il Regolamento Assembleare non consente repliche, essendo invece consentite soltanto dichiarazioni di voto, naturalmente ristrette nei limiti che ad esse sono congrui.

Comunica inoltre che tutte le votazioni verranno effettuate con il sistema di radiovotazione, per mezzo del telecomando a radiofrequenza (Radiovoter) che è stato consegnato a ciascun legittimato all'intervento all'atto dell'ammissione all'assemblea, unitamente alle istruzioni per l'utilizzo dello stesso.

In relazione al sistema di radiovotazione fa presente che:

- nel Radiovoter che è stato consegnato a ciascun avente di-



ritto al voto è memorizzato un codice di identificazione del

legittimato e delle relative azioni per le quali potrà espri-

mere il voto;

- tale apparecchiatura dovrà essere riconsegnata alla posta-

zione di ricevimento ogni volta che si esce, anche tempora-

neamente, dalla sala assembleare;

- ai fini delle votazioni, una volta dichiarata aperta la

procedura di votazione, gli aventi diritto di voto saranno

invitati a digitare sul "Radiovoter" il tasto verde "F" per

esprimere voto favorevole, ovvero il tasto rosso "C" per e-

sprimere voto contrario, oppure il tasto giallo "A" per e-

sprimere la propria astensione dal voto;

- per il solo voto di lista previsto al punto 3 all'Ordine

del Giorno di Parte Ordinaria per la nomina dei componenti

del Consiglio di Amministrazione, è necessario premere alter-

nativamente il tasto "1" o il tasto "2" per accordare la pro-

pria preferenza, rispettivamente, alla lista che verrà indi-

cata come numero 1 o come numero 2. In tale votazione non

sarà possibile utilizzare il tasto "F". Resta fermo l'utiliz-

zo dei tasti "C" ovvero "A" per esprimere invece, rispettiva-

mente, voto contrario o di astensione rispetto a tutte le li-

ste presentate;

- per tutte le votazioni, prima di attivare il tasto "OK", i

soggetti legittimati sono ancora in condizione di modificare

la scelta effettuata, digitando semplicemente il tasto rela-



tivo alla nuova scelta che intendono compiere;

- raccomanda quindi di verificare sul "display" la correttezza della scelta effettuata e di digitare, solo dopo avere fatto tale verifica, il tasto "OK" per esprimere definitivamente il proprio voto, ricevendone conferma sul "display" medesimo. Da questo momento il voto espresso non è più modificabile se non recandosi alla postazione "voto assistito" situata in fondo alla sala;

- tutti i voti espressi verranno registrati automaticamente;

- segnala che i soggetti portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati nell'ambito delle azioni complessivamente rappresentate, dovranno recarsi presso l'apposita postazione di voto denominata "voto assistito";

- ricorda che le modalità di utilizzo del "Radiovoter" sono comunque descritte in dettaglio in un apposito documento inserito al numero 3 della documentazione consegnata ai presenti all'atto del ricevimento;

- rivolge infine un invito agli aventi diritto di voto a non uscire dalla sala ed a non entrare nella stessa durante le operazioni di voto per consentire una corretta rilevazione delle presenze.

Passando alla trattazione del punto 1) all'ordine del giorno

- Parte Ordinaria: "Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione Legale. De-

stinazione dell'utile di esercizio. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012. Deliberazioni inerenti e conseguenti.", il Presidente si accinge a dare lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione quando chiede la parola il rappresentante del socio Sintonia S.p.A. il quale propone di omettere la lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e di invitare l'Amministratore Delegato ad esporre una sintesi gestionale, al fine di dare maggiore spazio alla discussione. Propone, inoltre, il rappresentante del socio Sintonia di estendere la omissione della lettura anche di tutte le altre relazioni del Consiglio di Amministrazione relative a tutti gli altri punti all'ordine del giorno in quanto messe a disposizione con tutta la documentazione di supporto nei termini di legge e regolamento e ben note a tutti i partecipanti all'assemblea.

Riprende la parola il Presidente il quale chiede se ci sono intervenuti all'assemblea contrari alla proposta del socio.

Nessuno chiede la parola.

Il Presidente dichiara approvata all'unanimità la proposta del socio Sintonia di omettere la lettura di tutte le relazioni del Consiglio di Amministrazione.

Prima di cedere la parola all'Amministratore Delegato il Presidente dà lettura della seguente proposta del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea sul punto 1) all'ordine del giorno in parte ordinaria:



"Signori azionisti,

a conclusione della presente esposizione Vi invitiamo a:

- discutere ed approvare la relazione sulla gestione del consiglio di Amministrazione ed il bilancio al 31 dicembre 2012

dal quale risulta un utile di euro 532.611.944;

- destinare la quota parte dell'utile d'esercizio, pari ad euro 302.379.543, che residua dopo l'acconto dividendi pari a euro 230.232.401 corrisposto nel 2012:

1. all'attribuzione a titolo di saldo dividendi dell'esercizio 2012, per le azioni che risulteranno in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, di euro 0,391 per ciascuna azione di nominale euro 1,00 cadauna. Il valore complessivo relativo al saldo dividendi, tenuto conto delle azioni in circolazione (n. 648.541.976) e delle azioni proprie in portafoglio (n. 13.285.616), è stimato in euro 253.579.913;

2. alla riserva straordinaria, la quota dell'utile d'esercizio che residua dopo l'attribuzione del saldo dividendi. Tale valore, tenuto conto delle azioni in circolazione alla data di stacco cedola, è stimato in euro 48.799.630;

- stabilire la data del pagamento del dividendo a partire dal 23 maggio 2013, con stacco della cedola n. 22 a partire dal 20 maggio 2013."

Il Presidente cede quindi la parola all'Amministratore Delegato.

Prende la parola l'Amministratore Delegato, Ing. Giovanni CASTELLUCCI, per una sintetica esposizione dei principali fatti e risultati del 2012.

L'Amministratore Delegato inizia l'esposizione con una sintesi relativa ai quattro punti più importanti e qualificanti della gestione 2012. A livello di sviluppo strategico: nel corso del 2012, a coronamento di un percorso iniziato nel 2005, il Gruppo Atlantia ha ottenuto il consolidamento ed il controllo delle attività cilene e, in particolare, di Gruppo Costanera: gruppo che - ricorda - gestisce 100 chilometri di autostrade urbane nella città di Santiago del Cile, agglomerazione da circa 6 - 7 milioni di abitanti, con degli asset sicuramente all'avanguardia basati su *free-flow* senza caselli, sicuramente un "unicum" a livello mondiale. Prosegue menzionando l'acquisizione del controllo del gruppo di concessionarie in Brasile, costituito insieme alla famiglia Bertin, che gestisce oltre 1.500 chilometri di autostrade essenzialmente nello stato di San Paolo, con diritto di consolidamento e di gestione operativa nonché del diritto di opzione per l'acquisizione di un ulteriore asset particolarmente pregiato, Spmar (noto come Rodoanel, raccordo anulare di San Paolo), circa 110 chilometri in un agglomerato urbano di oltre 20 milioni di abitanti; tale opzione di acquisto sarà esercitabile mediante conversione in azioni di un prestito in parte già erogato alla società che lo sta realizzando, a costruzio-

ne ultimata.

In parallelo, è continuato il percorso di razionalizzazione delle partecipazioni in Italia, in particolare con la cessione dell'autostrada Torino-Savona, attività ormai matura, nella quale - espone - non si intravedevano ulteriori opportunità di crescita e della quota in Igli che controllava, a sua volta, Impregilo. Evidenza che, a livello di performance operativa, si è registrata una riduzione dei volumi di traffico del 6,8% sulla rete in Italia, parzialmente controbilanciata da una crescita in Sud America del 6,1%; nonostante il "peso" preponderante dell'Italia sul totale dell'attività, sicuramente penalizzante sull'esercizio trascorso, prosegue, ciò non ha impedito il conseguimento di un risultato positivo anche per effetto dei consolidamenti degli asset cileni e brasiliani nei risultati di gruppo.

A testimonianza della solidità finanziaria, cita l'emissione di due prestiti obbligazionari, per complessivi euro 1 miliardo 750 milioni, destinati agli investitori istituzionali. Complessivamente, ricorda, nel giro di poche ore, si sono registrate richieste per circa 15 miliardi di euro ed è stato aperto un nuovo canale di finanziamento attraverso l'emissione di un *bond retail* ad un tasso sicuramente molto buono verso fine 2012. Anche quest'ultimo ha riscosso un elevato gradimento in quanto, a fronte di un'offerta iniziale di 750 milioni poi portata ad un miliardo di euro, in una sola setti-



mana si sono avute richieste per 2 miliardi e mezzo. Quindi, sottolinea, sicuramente il mondo della finanza dà molto credito alla nostra azienda e questo ha permesso il mantenimento di riserve di liquidità per circa 6 miliardi e mezzo di euro a fine 2012.

Relativamente alla politica dei dividendi, prosegue, si propone un dividendo complessivo di 0,746 euro per azione che - tenuto conto delle azioni distribuite gratuitamente a giugno 2012 - determina un aumento complessivo del monte dividendi del 5%.

Sintetizzati i macro elementi del bilancio 2012, l'Amministratore Delegato passa ad illustrare, più in dettaglio, i risultati complessivi che tengono conto della variazione del perimetro: crescita dei ricavi del 3,4%, EBITDA + 1,8%, EBIT - 6%, una crescita del risultato dell'attività operative di funzionamento del 6,4%, un utile netto in calo del 10,1%. Su base omogenea, quindi depurando di tutte le modifiche di perimetro e dei connessi effetti contabili, si sarebbe registrato un calo dell'EBITDA del 5,7%, un EBIT del meno 11%, un risultato dell'attività operativa di funzionamento del - 6,2%, un utile netto in calo dell'1,5%. Quindi, si sofferma, sicuramente non un anno particolarmente brillante, peraltro un anno che ha visto per la prima volta nella storia di Atlantia e delle autostrade italiane, un calo molto significativo del traffico come non era mai successo. Tuttavia, prose-

gue, depurando i risultati dell'effetto traffico e dell'effetto operazioni invernali - causate dalle abbondanti nevicate in tre settimane di febbraio - si sarebbe registrata una crescita dell'EBITDA di oltre il 5% rispetto al traffico.



Ritornando sulla strategia di crescita internazionale ne ricorda i passaggi, avviati nel 2006 con l'acquisizione del 45% di Costanera Norte e del 56% di Stalexport, proseguiti con l'acquisizione di AMB, il raccordo autostradale per l'aeroporto di Santiago del Cile e, successivamente, nel 2008, le partecipazioni in Vespucio Sur, Litoral Central, il 100% di Los Lagos e Nororiente in Cile e la partecipazione in Triangulo do Sol in Brasile. Poi, gradualmente, è stato acquisito il 100% di Triangulo do Sol, di Vespucio Sur e Litoral Central e finalmente - nel corso del 2012 - è stato effettuato un riassetto complessivo che ha visto, da un lato, il conferimento della partecipazione in Triangulo do Sol in Brasile in una *joint venture*, con un importante operatore brasiliano quale il gruppo Bertin, di cui il Gruppo ha assunto il controllo per arrivare a circa 1500 chilometri di autostrade e, dall'altro, in Cile, prima l'acquisto da Mediobanca e dal gruppo Gavio del 54% di Autostrade Sud America, holding di controllo del Grupo Costanera e poi la rivendita del 49,99% di quest'ultimo al fondo pensione canadese CPPIB, a condizioni sicuramente remunerative. Quindi, sottolinea, concludendo sul punto, il Gruppo ha ottenuto il consolidamento ed il con-

trollo di asset importanti in Paesi che stanno godendo di una crescita particolarmente significativa, in particolare il Cile, il cui unico difetto è di essere piccolo altrimenti sarebbe sicuramente una grandissima opportunità.

Purtroppo, prosegue, le dolenti note sono quelle del traffico: nel 2012 si è registrato in Italia un calo *actual* del 7,5%, anche per effetto delle nevicate, ma che, depurato da questo effetto, sarebbe comunque stato del 6,8%. Nel primo trimestre 2013 si registra un leggero miglioramento rispetto al trend *like for like* del 2012: è un miglioramento che prosegue ma non consente di poter dire di essere fuori dalla crisi. In Brasile, espone, si è avuta una crescita nel 2012 complessivamente del 5% e del 4,8% nel primo trimestre del 2013, in Cile complessivamente del 7,8% nel 2012 e del 4,7% in questo primo trimestre; in Polonia, Stalexport ha registrato un calo del 6% lo scorso anno, dovuto all'introduzione del pedaggio reale per i mezzi pesanti (che, prima, pagavano una vignette e quindi non i singoli transiti), è ricominciata nel primo trimestre 2013 una crescita importante pari al 4,3%. Quindi complessivamente nel primo trimestre 2013 una situazione negativa anche se in leggero miglioramento che potrebbe consentire risultati migliori rispetto al 2012 in Italia; mentre il trend all'estero, negli altri paesi in cui siamo presenti, è sicuramente positivo e persistente: se si analizza l'evoluzione dell'EBITDA in euro dal 2008 al 2012



degli asset consolidati in America Latina nel corso del 2012, si può osservare come l'EBITDA sia all'incirca raddoppiato in quattro anni, a tassi di crescita importanti del traffico, dunque, corrispondono tassi di crescita ancora più importanti dell'EBITDA.

Illustra, quindi, come, rispetto all'EBITDA di 2 miliardi e 385 milioni nel 2011 - depurato del deconsolidamento della Torino-Savona, pari a 30 milioni - gli incrementi tariffari abbiano comportato un impatto positivo di 90 milioni circa, il traffico ha comportato un decremento importante pari a 202 milioni rispetto all'anno precedente ed ulteriori 22 milioni di effetto negativo sono dovuti alle operazioni invernali, essenzialmente i costi della macchina operativa messa in moto a causa delle grandi neviccate in Italia che, da un lato, hanno contribuito ad una maggior riduzione del traffico e, dall'altro, comportato maggiori costi per mezzi spazzaneve e sale. Menziona, poi, gli ulteriori elementi che hanno inciso sul risultato 2012, quali la campagna pubblicitaria per il lancio del *bond* e del marchio, che sicuramente hanno prodotto un ottimo risultato, le minori *royalties* derivanti dalle aree di servizio in conseguenza del minor traffico autostradale. Sottolinea, in particolare, come, su tale aspetto, anche con l'accordo dell'AGCM, una revisione al ribasso delle *royalties* relative alle area di servizio in maniera trasparente e non discriminatoria, per non pesare ulteriormente su di un setto-

re già esposto ad una concorrenza interna estremamente forte, che era emersa nelle ultime gare e che ritenevamo avesse già dato tutto quello che aveva come margine di manovra. Questi 22 milioni, precisa, sono al netto delle misure di efficientamento che sono state tra i 40 i e 50 milioni di euro nel corso del 2012.

Prosegue illustrando gli effetti positivi del consolidamento di Triangulo do Sol - per 46 milioni - e quelli conseguenti alla variazione di perimetro, con l'inclusione per 9 mesi del Grupo Costanera e di Colinas Nascentes das Gerais che riportano l'EBITDA a 2 miliardi 398 milioni di euro.

Relativamente all'indebitamento, altra voce importante, espone un aumento di circa 1 miliardo, l'FFO a 1 miliardo e mezzo, investimenti netti pari a 1 miliardo 260 milioni di euro nonché il duplice effetto delle acquisizioni, da un lato l'esborso per comprare attività, dall'altro il debito acquisito per effetto dei consolidamenti, complessivamente pari ad 1 miliardo e 400 milioni.

Le cessioni, prosegue l'Amministratore Delegato, hanno permesso di incassare circa 1 miliardo e 100 milioni. Inoltre, si sono registrati 200 milioni circa di variazione di capitale circolante negativo, quest'ultimo dato principalmente per effetto della riduzione degli investimenti. Poi ci sono stati fenomeni non ricorrenti legati a contabilizzazioni fiscali, dividendi per circa 485 milioni e le incidenze delle varia-



zioni del *mark to market* dei derivati; quando calano i tassi

- spiega - teoricamente è un bene per l'azienda ma aumenta il

debito perché il valore della differenza di tassi che saranno

pagati in futuro, rispetto al valore di mercato al momento,

viene caricato secondo i principi IFRS come maggiore debito.

È l'altra faccia di una medaglia che sembrerebbe positiva o-

gni volta che c'è un calo dei tassi.

Ovviamente i numeri non sono tutto - prosegue - in quanto il

Gruppo gestisce una parte importante della rete nazionale ed

ha l'obbligo morale di fare viaggiare in sicurezza e con tem-

pi di viaggio adeguati gli italiani. Anche nel 2012 si è re-

gistrato un miglioramento sulla sicurezza in Italia, sul tas-

so di mortalità, che - ricorda - si è ridotto a circa un

quarto da quando la società era pubblica; il "*total delay*",

che misura il numero di ore totali perse per traffico, si è

ridotto a circa un terzo da quando si è iniziato a misurarlo

con basi certificate nel 2006. Quindi l'effetto combinato di

calo del traffico - in parte - ma anche e soprattutto la mo-

difica delle modalità di fare cantieri, allargamenti, terze e

quarte corsie, ha comportato un beneficio importante e misu-

rabile. Non è casuale che a livello di immagine complessiva,

sottolinea, si registri mese dopo mese, anno dopo anno, un

miglioramento sostanziale di percezione nell'immaginario col-

lettivo.

In merito agli investimenti precisa che il livello di inve-

stimenti nel 2012 è rimasto sostanzialmente invariato, per effetto dei maggiori investimenti fatti dalle concessionarie estere. In Italia il livello degli investimenti si è, invece, ridotto non tanto rispetto al Piano 97, per il quale la società si era obbligata al momento della privatizzazione (in particolare per la Variante di Valico) quanto soprattutto rispetto al Piano del 2002 che è un piano remunerato esplicitamente in tariffa, rispetto al quale Autostrade per l'Italia è stata molto veloce ad effettuare le opere, grazie soprattutto agli affidamenti diretti fatti a Pavimental e, avendo ultimato nel 2011 molti lavori, nel 2012 si è registrato un calo. Menziona, inoltre, altri investimenti legati all'aggiornamento dell'infrastruttura, rispetto alla quale è stato dato un grosso impulso nel 2011 e si è in anticipo rispetto ai programmi ipotizzati nel 2007; fa notare infine che il calo degli investimenti è in parte anche causato dal deconsolidamento di alcune concessionarie italiane. Concludendo sugli investimenti rimarca quindi una stabilità complessiva degli stessi, con una componente italiana in riduzione strutturale, anche se lenta.

Relativamente alla solidità finanziaria, ricorda l'importante scadenza del *bond* a giugno 2014, del quale sono da rimborsare poco più di due miliardi ed altre scadenze per un totale di due miliardi e mezzo di euro. Sottolinea che non vi sono problemi per la scadenza del 2014 e che per quello in scadenza



al 2016 la Società si rifinanzierà con sufficiente anticipo.

Conferma che la Società ha gli strumenti per gestire le tematiche finanziarie mantenendo "il controllo della rotta". Concludendo il suo intervento, quanto all'andamento del titolo, precisa che lo stesso è cresciuto del 12,5% complessivamente dal 1° gennaio 2012, performando leggermente meglio rispetto all'andamento di borsa, un risultato non di grande soddisfazione ma comunque positivo.

Il Presidente, ripresa la parola, ringrazia l'Amministratore Delegato per le esaurienti informazioni fornite ed invita il Presidente del Collegio Sindacale a dare lettura della parte conclusiva della Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio di esercizio che si trova al numero 4 della documentazione consegnata ai presenti all'atto del ricevimento.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Corrado Gatti il quale, nel rispetto della normativa vigente, dà lettura delle conclusioni della Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio di esercizio.

Il Presidente dell'assemblea ringrazia quindi il Dott. Corrado Gatti e dà lettura:

(1) delle conclusioni della relazione della Società di Revisione Legale Deloitte & Touche S.p.A. pervenute in data 29 marzo 2013, e

(2) della lettera con la quale la Deloitte & Touche S.p.A. in data 29 aprile 2013 ha comunicato le ore impiegate e i corri-

spettivi fatturati relativi alla revisione contabile del bi-

lancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2012, ai sen-

si della Comunicazione CONSOB n. 96003558 del 18 aprile 1996.

Il Presidente cede la parola ai titolari del diritto di voto

che hanno già presentato richiesta di intervento sull'argo-

mento all'ordine del giorno e sulle relative proposte di de-

libera. Raccomanda agli altri legittimati che non hanno pre-

sentato richiesta e che intendono intervenire di comunicare

il proprio nome a me Notaio.

Prende la parola il socio Giorgio CHIGNOLI il quale dichiara

di aver esaminato con attenzione la relazione finanziaria an-

nuale e di averla trovata esauriente, in linea con la tradi-

zione societaria di un'ampia informativa. Afferma di aver ap-

prezzato le linee strategiche del gruppo e il suo processo di

pianificazione, internazionalizzazione e differenziazione

geografica, che si sono rivelate scelte vincenti e che hanno

permesso al gruppo di conseguire, nell'esercizio in esame,

dei buoni risultati nonostante il calo del traffico sulla re-

te in Italia. La credibilità strategica e reddituale che il

management è riuscito a realizzare hanno consentito al titolo

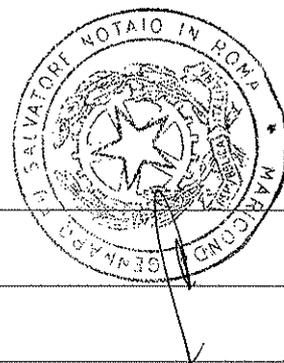
di ottenere una buona performance, registrando un incremento

di circa il 24% in un anno. Nonostante la congiuntura econo-

mica negativa il gruppo sta dedicando delle importanti risor-

se agli investimenti, che sono cresciuti rispetto all'eserci-

zio precedente, investimenti che costituiscono sicuramente la



garanzia della crescita futura del gruppo. Ricorda che dal 2010 Atlantia è entrata a far parte dell'indice mondiale per la responsabilità sociale dell'impresa *Down Jones Global*, indice che seleziona le migliori imprese, valutato secondo criteri economici, ambientali e sociali. Sottolinea con soddisfazione quanto già ricordato dall'Amministratore Delegato ovvero che il tasso di incidentalità ha segnato un'ulteriore diminuzione del 4,7%; sottolinea altresì il grande successo del prestito obbligazionario *retail* che testimonia ancora una volta la fiducia dei risparmiatori nella solidità del gruppo.

Un altro dato molto importante è l'approvazione, nel corso del 2012, da parte della BEI di una linea di credito per cinquecento milioni di euro, circostanza questa che attesta la fiducia della Banca Europea degli Investimenti nel gruppo.

Conclude il suo intervento formulando una domanda sulle prospettive del 2013, tenuto conto del moderato ottimismo manifestato dall'Amministratore Delegato nella sua esposizione.

Prende la parola il socio Piergiorgio BERTANI il quale preliminarmente chiede la cortesia di poter concentrare in un unico intervento le sue osservazioni relative ai vari punti all'ordine del giorno in quanto potrebbe non essere in condizione di intervenire successivamente. Ottenuto il consenso del Presidente, chiede, in qualità di "piccolo azionista", quali vantaggi potrebbero essere raggiunti dai piccoli azionisti di Atlantia a seguito della fusione con Gemina.

Osserva che il concambio previsto dal progetto di fusione appare generoso nei confronti degli azionisti di Gemina e chiede delucidazioni in merito.

Afferma che per la sua esperienza un aspetto critico delle fusioni è quello relativo alle integrazioni delle risorse umane (soprattutto di livello medio-alto) e chiede se nel caso specifico siano previsti degli esuberanti eccellenti e più in particolare se si è riusciti ad evitare chiusure laceranti.

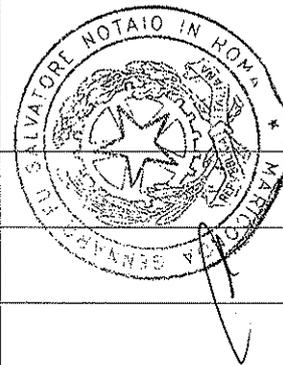
Chiede delucidazioni in merito ai benefit del Presidente, ed in particolare alla voce di spesa "casa, auto, polizza", per un totale di 15.602 euro, che auspica sia un importo annuale e non mensile.

Chiede inoltre maggiori dettagli in ordine alla indennità di cessazione dell'Amministratore Delegato.

Infine chiede se tra gli azionisti vi è la Finsoe con una partecipazione del 4%.

Il Presidente interviene quindi sull'ultimo punto precisando che, per quanto ricordi, la Finsoe è indirettamente azionista in Gemina, ma non in Atlantia. Il socio Bertani ne prende atto e ringrazia.

Prende la parola il socio Davide REALE il quale dopo aver espresso un apprezzamento circa la capacità di sintesi dell'Amministratore Delegato e sulla conferma del dividendo, esprime soddisfazione anche sulla quotazione del titolo nell'ultimo anno.



Ricorda che il successo dei prestiti obbligazionari sono la dimostrazione della forte reputazione e credibilità della società sui mercati.

Chiede chiarimenti su una piccola percentuale, pari allo 0,07% dell'incremento tariffario relativo al fattore K di Autostrade per l'Italia, in quanto ha notato che in merito ad esso è stato presentato un ricorso al TAR del Lazio per mancati introiti.

Constata come il pagamento manuale ai caselli sia rimasto poco più del 20%: domanda quale sia la percentuale esatta di incidenza ed il costo sull'incasso.

Sottolinea il successo dell'attività all'estero e chiede se con la fusione sono previste nuove opportunità.

In particolare desidera sapere se il pedaggiamento satellitare in Francia può costituire un modello riproponibile e se il piano di investimento è stato adeguatamente analizzato.

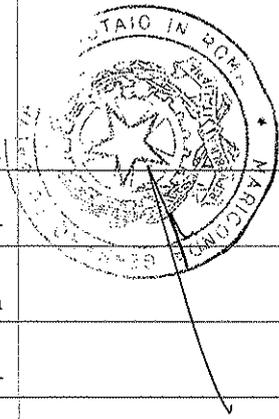
Esprime stima per la gestione operativa del gruppo.

Sul valore delle partecipazioni e degli accantonamenti, afferma di aver studiato il bilancio e di non aver trovato accantonamenti di sorta ed in particolare di aver constatato con soddisfazione che il valore della partecipazione Autostrade per l'Italia non ha subito grosse variazioni. Desidera sapere quali sono le prospettive future.

Sul valore della partecipazione Alitalia chiede chiarimenti anche in considerazione della fusione con Gemina.

Prende la parola la signora Linda RODINO' in rappresentanza del socio Walter RODINO' la quale svolge il seguente intervento: "Buongiorno a tutti, sono in rappresentanza di Walter Rodinò. I principali aggregati di questo bilancio evidenziano un buono stato di salute di gruppo e società: ricavi in crescita, margine operativo lordo migliorato, patrimonio netto aumentato così come il capitale investito netto. Certo non vi sono mancati i problemi, specialmente qui in Italia dove la recessione si è fatta sentire anche sul traffico autostradale, ma i rallentamenti misurati in Italia risultano più compensati altrove posta la dimensione internazionale di Atlantia. Prima di porre alcune domande vorrei esprimere uno speciale apprezzamento perché mi sembra che siate i primi che nel riportare i dati numerici sull'organico mettete in evidenza come in essi l'incidenza del personale femminile sia cresciuta, salendo dal 21 al 25% del totale, e poi perché giustamente avete dedicato ampio spazio al fatto che è aumentata ulteriormente la sicurezza sulle autostrade gestite dal gruppo. Sono elementi questi che testimoniano una sensibilità sui temi ai quali oggi l'opinione pubblica è più attenta.

Vorrei sapere qual è la ratio del ricorso a finanziamenti a scadenze tanto remote come avviene per quell'emissione in scadenza nel 2036 e a un tasso elevato come il 4,59%. È sfiducia nel fatto che in 23 anni di durata del prestito i tassi si ridimensionino?



Ancora in tema di titoli chiederei che mi chiariste i motivi di quel parziale riacquisto per quasi 656 milioni di un prestito obbligazionario in scadenza nel 2014. Sempre in materia di finanza leggo che quasi la metà delle riserve di una liquidità che supera i 6.500 milioni di euro è riconducibile a linee finanziarie *committed* non utilizzate: ritenete di avvalervene nel corso del 2013-2014?

Vi chiedo poi una spiegazione che non ho reperito nella relazione, laddove dite che la strategia del gruppo, presente in tante diverse aree del mondo, e dell'indebitamento espresso in valute diverse dall'euro "mira a mitigare i rischi di tassi di cambio". Non è illustrato specificamente come l'obiettivo venga perseguito: poi poco più avanti trovo scritto che tenuto conto delle operazioni di copertura del rischio cambio e delle quote di indebitamento in valuta locale dei Paesi in cui opera la società detentrica della posizione debitoria, l'indebitamento finanziario netto del gruppo "non risulta di fatto esposto a rischio di oscillazione di tassi di cambio": il torto è certamente mio, ma mi sfugge il collegamento tra questi due passaggi.

Ultimissimi quesiti: dovrebbe entrare in funzione quest'anno in Francia il pedaggiamento basato su tecnologie satellitari. A che punto è l'operazione?

Infine: scrivete che per gli investimenti autostradali in Italia gli iter autorizzativi sono particolarmente complessi e

che l'obbligo, per le gare pubbliche, di assegnare i lavori

sulla base del massimo ribasso non è propriamente l'*optimum*.

Spesso non premia le capacità tecniche dell'esecutore dei lavori. Come ci si difende da queste cose? Vi ringrazio."

Prende la parola il Presidente che, dopo aver ringraziato i Soci per gli interventi formulati, cede la parola all'Amministratore Delegato Ing. Castellucci per le risposte alle domande formulate.

Riprende la parola l'Amministratore Delegato rispondendo all'Azionista Chignoli che faceva riferimento, nella sua domanda, al rendimento del titolo a 12 mesi; precisa che, in realtà, se si considerano su dodici mesi anche i dividendi e le azioni gratuite, il *Total Shareholder Return* del giorno pubblicato da Bloomberg è pari a circa il 32%. Circa le linee di credito precisa che ritiene BEI un finanziatore importante ma che il ricorso alla stessa può essere solo ancillare rispetto alla modalità di finanziamento principe che è quella dell'emissione di *bond* sui mercati internazionali ed ora anche *retail*. Dichiara di essere ottimista per il 2013, nel senso di avere elementi per poter dire che sarà meno peggio del 2012; non ritiene che quest'anno vi sarà una ripresa del traffico in Italia, quindi un segno positivo, piuttosto che vi sia un calo ma meno grave e profondo di quello del 2012.

Anche se sono domande che fanno riferimento alla parte straordinaria, se il Presidente è d'accordo l'Amministratore



Delegato suggerisce di dare qualche flash di risposta all'azionista Bertani, ovviamente in maniera sintetica perché molte delle domande hanno già una risposta nella documentazione che verrà presentata, e non è quindi il caso di essere ripetitivi.

Una domanda è stata: cosa ci guadagna il piccolo azionista?

La domanda, precisa l'Amministratore Delegato, dovrebbe essere "cosa ci guadagna l'azionista in genere"; non si deve fare differenza tra il piccolo e il grande azionista. Concambio generoso nei confronti di Gemina? Per quanto possa valere, leggendo i giornali degli ultimi mesi e settimane, forse si sono letti più malumori di azionisti Gemina che perdevano il controllo della loro società, che si diluiva in una società più grande, che forse ritenevano che il concambio non fosse giusto. In realtà quello che pensiamo, e che è avvalorato poi da autorevolissimi pareri, è che il concambio sia assolutamente *fair*. È *fair* perché tiene conto adeguatamente della situazione di una società e della situazione dell'altra, con i pregi, i difetti, l'esposizione ai rischi differente delle due società. Per dare un ulteriore elemento: al valore di concambio, a cui è legata ovviamente Gemina, al prezzo di oggi Gemina quoterebbe in borsa il valore della RAB, quindi il valore del capitale regolatorio remunerato più un moltiplicatore di mercato delle attività commerciali. Quindi un moltiplicatore di mercato che si ritrova anche in altre iniziati-

ve, in altre transazioni. Peraltro, il concambio è stato verificato da organismi indipendenti, dagli amministratori indipendenti di entrambe le società. Ovviamente c'è sempre una dialettica, ma riteniamo che quello che è stato trovato è veramente un punto di accordo *fair*. Dal punto di vista delle risorse umane, prosegue, non ci saranno esuberi, le sfide delle due società sono talmente importanti da richiedere il contributo di tutti. Ci saranno forse alcune razionalizzazioni, alcune attività - una per tutte l'*audit* - probabilmente avranno bisogno di essere a livello di gruppo e non a livello di singola società. Però pensiamo di mantenere una realtà di Aeroporti di Roma estremamente forte, a tutto tondo, in grado di gestire le attività operative e le sfide che Aeroporti di Roma ha di fronte, in autosufficienza di mezzi. Autostrade per l'Italia e Atlantia daranno quel qualcosa in più per gestire al meglio gli investimenti, pilotare i finanziamenti verso scenari più economici, più gestibili, più flessibili. Ma sarà un valore in più.

Sempre rispondendo all'azionista Bertani in tema di *benefit*: l'indennità di cessazione dell'Amministratore Delegato che deriva dal contratto di lavoro è indicata nella Relazione sulla Remunerazione per l'anno 2012, pubblicata sul sito internet della Società. Quanto al Presidente il *benefit* si riferisce all'utilizzo di una casa per un valore (secondo un criterio di imponibilità fiscale) di euro 5.280 lordi annua-



li. La cifra menzionata dal socio Bertani riguarda invece l'Amministratore Delegato e si riferisce all'utilizzo di una casa, di un'autovettura e in una polizza vita integrativa per un valore complessivo dei *fringe benefit* (secondo un criterio di imponibilità fiscale) di euro 15.602 lordi annuali. Quanto all'indennità di cessazione dell'Amministratore Delegato, il contratto di lavoro attualmente in essere tra l'Amministratore Delegato/Direttore Generale e Atlantia S.p.A. (ricordo che venni assunto come dipendente inizialmente nel 2001) stabilisce una specifica disciplina del recesso che prevede, al verificarsi delle ipotesi indicate a pag. 10 della Relazione sulla Remunerazione, la corresponsione di una indennità forfettaria lorda pari a n° 2 volte la remunerazione media complessiva, intesa come la somma della retribuzione fissa lorda percepita come dipendente alla data di cessazione, dell'emolumento fisso lordo percepito come amministratore alla data di cessazione e della media degli ultimi 3 anni di quanto erogato a titolo di emolumento/retribuzione variabile annuo.

Dalla platea un socio chiede a questo punto quale sia il vantaggio della fusione per l'azionista in generale.

L'Amministratore Delegato prosegue evidenziando come il vantaggio sia quello di avere un'asse di crescita ulteriore, come peraltro tutti i grandi operatori nel settore delle concessioni hanno creato: Vinci ha appena comprato gli aeroporti in Portogallo ed ha aeroporti in altri paesi; Ferrovial, A-

bertis, Hochtief, tutti i grandi operatori si sono diversificati nel settore degli aeroporti che è un settore molto simile a quello delle concessioni autostradali e permette di avere una massa critica e di valorizzare le stesse competenze. Riteniamo che Aeroporti di Roma sia un aeroporto con grande potenzialità e molto esposto alla crescita globale: non si tratta dell'aeroporto di Bologna o dell'aeroporto di Milano, ma di un aeroporto in cui c'è un turismo intercontinentale che è destinato a crescere a tassi di crescita vicini alla doppia cifra, quindi nonostante si stia acquisendo un asset in Italia, in un Paese che conosciamo bene, come società saremo esposti a una crescita globale che è quella che a noi manca con le autostrade italiane. Questo è il valore aggiunto che un asset particolare come Aeroporti di Roma pensiamo possa dare al gruppo. Da ultimo, ma non meno importante: proprio nei Paesi dove siamo già particolarmente forti, Brasile e Cile, ci sono i più interessanti progetti di privatizzazione di aeroporti a livello mondiale: la riassegnazione della concessione di Santiago del Cile, di Rio de Janeiro e di Belo Horizonte sono opportunità sicuramente che potremo cogliere, a condizioni ovviamente remunerative, grazie all'integrazione con Aeroporti di Roma.

L'azionista Reale domandava poi se "valeva la pena fare ricorso per lo 0,07%"; pensiamo che i principi vadano rispettati da entrambe le parti. Questo è il motivo per cui abbiamo



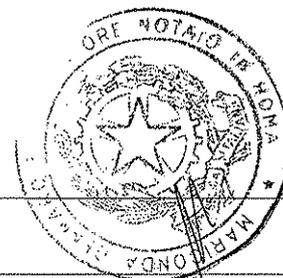
fatto ricorso. Peraltro i Ministeri hanno trovato una soluzione per risolvere questo problema legato ad una mancata approvazione che a noi è costata poco ma ad altre concessionarie è costata tantissimo.

Esazione manuale: in realtà l'esattore che rimane - e in molte stazioni, in diversi turni ormai è presenza singola - fa raccolta pedaggio ma fa anche piccoli interventi di manutenzione. Quindi ormai il costo dell'esazione lo si può apprezzare addirittura come costo di un'attività di presidio all'interno della quale c'è anche l'esazione. Addirittura alcuni esattori in alcune stazioni, quelle a basso traffico, fanno attività anche di *data input*, di lettura targhe, etc. in remoto. Quindi noi pensiamo che l'esazione manuale rimarrà, non pensiamo alla "desertificazione" dei caselli, pensiamo che invece vada valorizzato il ruolo dell'esattore che sarà sempre di più solo in stazione a presidiare la struttura.

Pedaggiamento satellitare in Francia: abbiamo effettuato test interni, in questo momento sono in corso le verifiche da parte dello Stato francese ed è prevista la partenza del sistema il 1° ottobre. In particolare, da tre settimane sono in corso i test da parte dello Stato che sta compiendo la verifica di buon funzionamento del sistema. Abbiamo ancora cinque mesi prima della partenza del sistema, quindi tutto il tempo per perfezionare il sistema, che vede la remunerazione dell'investimento e della gestione da parte dello Stato in undici anni

e mezzo; quindi riteniamo che ci sia un discreto ritorno sul capitale. E' sicuramente un progetto e una tecnologia espandibile in altri Paesi. Il Belgio e la Russia hanno già avviato delle procedure di gara: per la seconda si tratta di un progetto enorme ma in un Paese come la Russia non potremo certo prenderci una responsabilità di prima linea. E' troppo complicato, troppo diverso dall'Italia, non come la Francia. La Germania nel 2015 riaffiderà il servizio. Questo è, quindi, un trend a livello europeo nel quale ci siamo inseriti e pensiamo che grazie all'esperienza che stiamo facendo in Francia potremo giocare con leve competitive molto interessanti anche in questi altri Paesi.

Sugli accantonamenti e i meccanismi di contabilizzazione: il socio Reale giustamente afferma che con il nuovo IFRS-IFRIC noi valorizziamo i flussi di cassa futuri, che hanno una aleatorietà. Verissimo, atteso che infatti in tutte le nostre proiezioni, dovendo comunque rispettare i meccanismi contabili che non abbiamo fatto noi, ci teniamo molto cauti e normalmente non proiettiamo incrementi di traffico particolarmente elevati. Anzi posso dire che complessivamente nella nostra proiezione al 2038 - che è la durata della principale concessione - le ipotesi di traffico sono estremamente contenute, verificate peraltro dai revisori. Certo le nuove modalità contabili qualche problema d'interpretazione, se utilizzate male, lo potrebbero dare; noi cerchiamo di essere sempre



abbastanza cauti.

L'azionista Reale ha, infine, citato la partecipazione in Alitalia: devo dire che l'abbattimento l'abbiamo fatto per primi e più in profondità rispetto agli altri. Oggi il valore residuo della partecipazione in Alitalia è di circa euro 20 milioni rispetto ai 100 milioni di euro investiti; tagliarlo ulteriormente vuol dire approssimarsi allo zero. Riteniamo che con euro 20 milioni di capitale residuo sui 100 milioni di euro investiti siamo stati ragionevoli. Poi c'è un elemento di opinabilità che è ineliminabile, soprattutto quando si parla di compagnie aeree, settore particolarmente volatile. Quanto al possibile conflitto compagnia aerea - aeroporti, è stato messo l'accento su un elemento importante: noi non pensiamo a medio termine di poter rimanere azionisti di Alitalia e azionisti di Aeroporti di Roma, sono ruoli incompatibili; pensiamo che la nostra missione sia quella di sviluppatore di infrastrutture di trasporti, non di azionisti di compagnie aeree, pensiamo che il nostro ruolo quindi sia temporaneo per permettere di traghettare la compagnia Alitalia in mani sicure che diano una prospettiva di lungo termine. Peraltro in molte gare di privatizzazioni di aeroporti in altri Paesi è richiesto di non essere azionisti di compagnie aeree, quindi questo è un elemento discriminante che fa sì che il nostro ruolo in Alitalia possa essere solo temporaneo.

Passando alle domande dell'azionista Rodinò: qual è la ratio

di finanziamenti a lungo termine? Devo dire che questi finanziamenti a lungo termine hanno un ruolo segnaletico importante, ovvero sono la migliore *proxy* di quello che può essere il costo del capitale nel lungo termine, quindi una piccola quota di finanziamento a lungo termine è importante per dimostrare al mercato che noi possiamo finanziarci a lungo termine a condizioni competitive. Quando lei dice "condizioni un po' sotto al 5%": per noi possono essere considerate condizioni non particolarmente favorevoli, ma per il mercato vi assicuro che finanziarsi a questi tassi del 4,60% - 4,70% a 20 anni è una condizione eccellente, eccezionale. Non penso che banche, istituzioni finanziarie o *utilities* siano in grado di finanziarsi a questi tassi; in ogni caso, rispondendo alla sua domanda, non pensiamo che la nostra durata media del debito debba allungarsi rispetto ai sette anni medi che abbiamo oggi. Pensiamo che sette anni di durata media sia un buon equilibrio.

L'azionista Rodinò ha poi chiesto chiarimenti sul parziale riacquisto di un prestito obbligazionario con scadenza nel 2014. Il *bond* l'abbiamo riacquistato per due motivi: (i) perché il rendimento fino a *maturity* di quel riacquisto era comunque buono, superiore al rendimento della liquidità, quindi per un interesse "economico", e (ii) perché nel mercato questa scadenza, che era di 2 miliardi e 750 milioni di euro nel 2014, faceva un po' paura. C'era già chi iniziava a



speculare sul fatto che questa mega scadenza ci avrebbe portato pressione sul mercato. Quindi abbiamo voluto "smaltire" questa grande *maturity* un po' in anticipo con un buon rendimento, peccato che non ce ne abbiano dati di più: ormai comprare quel bond è quasi impossibile perché ha dei rendimenti *yield to maturity* vicini a zero.

Le linee disponibili le utilizzeremo in piccola parte. Le linee di credito sono utili perché appunto sono disponibili. Il momento in cui uno le utilizza non sono più quella assicurazione, quella valvola di sfogo per fare fronte a eventi anche difficilmente gestibili e sono in ogni caso un'assicurazione che ci permette di finanziarci a condizioni molto buone: è grazie a queste linee che noi possiamo mantenere buoni rating e soprattutto una grande attenzione da parte dei mercati finanziari quando emettiamo i bond.

Rischio tasso di cambio. La nostra *policy* è la seguente: quando si ha un *asset* in un Paese che ha una moneta diversa dall'euro i finanziamenti si prendono in moneta locale. Non vogliamo prendere il rischio cambio sui finanziamenti fatti dalle società per la gestione delle loro attività. Quindi in Brasile ci indebitiamo in *reais*, in Cile ci indebitiamo in *pesos*, in Polonia in *zloty*, in Italia e in Francia ci indebitiamo in euro. Questa è la nostra *policy*, vuol dire che nel momento in cui si apprezza il debito si apprezza anche il ricavo e viceversa.

Iter complessi e problema degli appalti in Italia: questo è un problema ancora irrisolto perché la qualità dell'impresa non può essere valutata neanche in fase di prequalifica; a differenza di altri Paesi dove l'invito viene fatto sulla base di criteri un po' più discrezionali ma che permettono di selezionare le imprese. Oggi purtroppo il sistema degli appalti è un sistema ancora troppo macchinoso nel quale di fatto l'aggiudicatario è il risultato di una formula nella quale vengono immesse a volte anche decine e decine di offerte. Purtroppo non pensiamo di poter cambiare noi il sistema. Pensiamo però di potere mitigare gli effetti negativi grazie all'utilizzo di Pavimental che è la società del Gruppo con la quale effettuiamo molti lavori.

Concluse le risposte alle domande degli Azionisti presenti, l'Amministratore Delegato passa a rispondere alle 64 domande inviate dal socio Marco BAVA che legge all'Assemblea mentre le domande stesse vengono proiettate a video:

*"1) Si è finanziato il Meeting di Rimini di Cl? Per quanto?"*

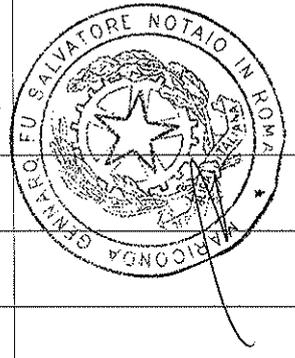
Si, la Società ha sponsorizzato nel 2012 il Meeting di Rimini di Cl per un importo di 90.000 Euro.

*2) Qual'è stato l'investimento nei titoli di stato?"*

Non sono stati effettuati investimenti in titoli di Stato.

*3) Quanto costa il servizio titoli? e chi lo fa?"*

Le attività di pertinenza dell'ufficio soci, tra cui il Servizio Titoli, vengono svolte in parte internamente ed in par-



te da fornitori esterni; il costo di questi ultimi è pari a circa 20.000 euro l'anno.

4) Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni? delocalizzazioni?

No, non sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni o delocalizzazioni.

5) Gli amministratori sono indagati per reati ambientali o altri? con quali possibili danni alla società?

Nessuno degli Amministratori è indagato per reati ambientali. Per le indagini preliminari in corso su altre ipotesi di reato si rinvia alla risposta alla domanda 40, che è una domanda specifica sui componenti del CdA.

6) Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.

L'argomento è regolato dal Codice di Autodisciplina di Atlantia, redatto sulla base delle raccomandazioni contenute nel Nuovo Codice di Autodisciplina delle società quotate in materia di remunerazione degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Le informazioni sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione per l'anno 2012, pubblicata sul sito internet della Società.

7) Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico?

L'ultima valutazione degli immobili è stata affidata alla AL-

CAM Italia S.p.A. risale a maggio 2011 ed è utilizzata per l'inserimento nella Nota Integrativa al Bilancio del Fair Value della voce "Investimenti Immobiliari", che accoglie alcune porzioni di fabbricati e terreni non strumentali valutati al costo.

8) *Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando è stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker è stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza)?*

Esiste una polizza D&O di Gruppo (con massimale di 75 milioni di Euro adeguato agli standard di mercato) che copre amministratori, sindaci e dirigenti, stipulata con primarie compagnie assicuratrici (Chartis Europe, CNA e Allianz) e con scadenza al 31 gennaio 2014. Attualmente il broker di riferimento è Willis Italia Spa..

9) *Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospettati informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?*

No.

10) *Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macro-area, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?*

L'importo totale è pari a circa 13,96 milioni di Euro, suddi-



visi sulle garanzie Corporate:

1) Property All Risk (che garantisce tutti gli asset di Gruppo per i danni materiali diretti e per la Business Interruption);

2) RCT, RCO e RCP (Responsabilità civile generale, prestatori d'opera e professionali);

3) Rimborso spese mediche dipendenti (contrattuale);

4) Infortuni dirigenti e dipendenti (contrattuali);

5) Mezzi aziendali (leggeri, pesanti e polizia).

I broker di riferimento per la gestione di queste coperture sono Aon S.p.a. e Willis Italia S.p.a..

11) Vorrei sapere quale è l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità).

La liquidità nel corso del 2012 è stata investita in depositi a vista ed a scadenza alle migliori condizioni di mercato, in conformità con quanto previsto dalla vigente policy finanziaria di Gruppo approvata dal CdA di Atlantia.

12) Vorrei sapere quali sono gli investimenti previsti per le energie rinnovabili, come verranno finanziati ed in quanto tempo saranno recuperati tali investimenti.

Nel corso del 2013 è prevista l'attivazione di 5 interventi

nel settore fotovoltaico per un totale di 1,2 MW, con una previsione di completamento entro il 2013 per 1 MWp. L'investimento previsto è di circa 2,4 milioni di Euro, finanziato con capitale proprio e con tempi di rientro dello stesso pari a 10 anni.

13) Vi e' stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni?

No.

14) Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori?

La società ha sempre operato nel rispetto della normativa applicabile ed è dotata di un Organismo di Vigilanza che vigila sull'adeguatezza del modello di organizzazione, gestione e controllo per prevenire la commissione dei reati di cui al D.Lgs. 231/01. L'Organismo di Vigilanza di Atlantia è attualmente presieduto dal Prof. Renato Granata, Presidente Emerito della Corte Costituzionale e Primo Presidente Aggiunto Onorario della Corte di Cassazione.

15) E' fatta o e' prevista la certificazione etica SA8000 ENAS?

No, non è stata fatta nel 2012 e non è prevista.

16) Finziamo l'industria degli armamenti?

No.

17) Vorrei conoscere posizione finanziaria netta di gruppo alla data dell'assemblea con tassi medi attivi e passivi storici.



L'ultima informazione circa la posizione finanziaria netta pubblicamente disponibile è quella riportata nella Relazione Finanziaria Annuale 2012. Nel corso del 2012 il costo medio della provvista a medio-lungo termine del Gruppo è stato di circa il 4.98%.

A livello Consolidato, la posizione finanziaria netta è cresciuta:

- da 8.970 Euro/mil del 31/12/2011 a 9.177 del 31/3/2012
- 10.969 del 30/6/2012
- 10.031 del 30/9/2012
- per chiudere al 31/12/2012 a 10.064.

L'esposizione media lorda del periodo è stata circa 12.641 Euro/mil con un costo di provvista medio del 5,17% (oscillante fra il 4,73% dell'Italia ed il 9,62% del Brasile).

Al fine di pre-finanziare le scadenze in essere la società ha mantenuto in Autostrade per l'Italia una posizione creditizia gestita in base alla policy finanziaria di Gruppo e depositata presso banche, principalmente italiane, pari, in media, a circa 1.322 Euro/mil con un tasso attivo dell'1,92%.

18) A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa?

La Società, nel corso del 2012, non ha ricevuto a proprio carico provvedimenti di carattere sanzionatorio né da parte della Consob né di Borsa Italiana o altre Autorità (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, Autorità per la Vi-

gilanza sui Lavori Pubblici, Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ecc.).

19) Vi sono state imposte non pagate? se si a quanto ammontano? Gli interessi? le sanzioni?

Ad oggi la Società non risulta debitrice per imposte non pagate.

20) Vorrei conoscere: variazione partecipazioni rispetto alla relazione in discussione.

La variazione delle partecipazioni dall'1/1/2013 al 31/3/2013 sarà disponibile nel resoconto intermedio di gestione al 31/3/2013, la cui approvazione da parte del CDA è prevista il 10 maggio prossimo. Si segnala comunque che non vi sono state variazioni di rilievo.

21) Vorrei conoscere ad oggi minusvalenze e plusvalenze titoli quotati in borsa all'ultima liquidazione borsistica disponibile.

Atlantia S.p.A. non ha partecipazioni dirette in società quotate.

22) Vorrei conoscere da inizio anno ad oggi l'andamento del fatturato per settore.

L'andamento del fatturato per settore non è significativo.

L'andamento del traffico del primo trimestre 2013 è stato comunicato al mercato. Il dato ufficiale sarà disponibile con l'approvazione della prima trimestrale 2013.

23) Vorrei conoscere ad oggi trading su azioni proprie e del



gruppo effettuato anche per interposta società o persona sensi art.18 DRP 30/86 in particolare se e' stato fatto anche su azioni d'altre società, con intestazione a banca estera non tenuta a rivelare alla CONSOB il nome del proprietario, con riporti sui titoli in portafoglio per un valore simbolico, con azioni in portage.

24) Vorrei conoscere prezzo di acquisto azioni proprie e data di ogni lotto, e scostamento % dal prezzo di borsa.

Non è stato effettuato trading su azioni proprie. Per ogni dettaglio sulle due domande si rinvia alla Relazione Finanziaria Annuale 2012 ed alla dettagliata relazione illustrativa sulla proposta di acquisto azioni proprie di cui al punto 2) all'O.d.G. della odierna Assemblea.

25) Vorrei conoscere nominativo dei primi dieci azionisti presenti in sala con le relative % di possesso, dei rappresentanti con la specifica del tipo di procura o delega.

26) Vorrei conoscere in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota?

Le informazioni saranno riportate nel verbale assembleare, il quale sarà messo a disposizione del pubblico dalla Società con i modi e nei termini di legge.

27) Vorrei conoscere il nominativo dei giornalisti presenti in sala o che seguono l'assemblea attraverso il circuito chiuso delle testate che rappresentano e se fra essi ve ne sono che hanno rapporti di consulenza diretta ed indiretta

con società del gruppo anche controllate e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate, collegate, controllanti.

Sono normalmente presenti alle assemblee della Società i giornalisti delle principali testate (per le agenzie: Ansa, Radiocor, AGI, Adnkronos, TMnews, Asca, Reuters, Bloomberg, MF Dow Jones ; per i quotidiani: Corriere della Sera, Repubblica, Il Sole 24 Ore, Il Messaggero, Milano Finanza).

La lista dei giornalisti presenti sarà allegata al verbale assembleare.

Non sussistono rapporti di consulenza diretti o indiretti con giornalisti delle testate citate.

28) Vorrei conoscere come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza ? Vi sono stati versamenti a giornali o testate giornalistiche ed internet per studi e consulenze?

Nel 2012 sono state effettuate spese pubblicitarie - anche in relazione alla campagna istituzionale "La passione di muovere il Paese" e alla successiva campagna di lancio del bond retail - per un importo complessivo di circa 8,3 milioni di Euro distribuiti su 33 concessionarie pubblicitarie, con importi definiti in funzione della diffusione e della copertura territoriale.

Non sono stati effettuati versamenti a giornali o a testate giornalistiche, né a siti Internet per studi e consulenze.



29) Vorrei conoscere il numero dei soci iscritti a libro soci, e loro suddivisione in base a fasce significative di possesso azionario, e fra residenti in Italia ed all'estero.

Il numero dei soci iscritti a libro soci è 57.780.

La ripartizione dei titoli Atlantia tra Italia ed estero, pari a circa il 58% in Italia e 42% all'estero, è riferita al numero delle azioni possedute come da Libro Soci aggiornato e non rappresenta la fotografia della partecipazione azionaria ad oggi come da ID fatta appositamente.

30) Vorrei conoscere sono esistiti nell'ambito del gruppo e della controllante e o collegate dirette o indirette rapporti di consulenza con il collegio sindacale e società di revisione o sua controllante. A quanto sono ammontati i rimborsi spese per entrambi?

Le informazioni richieste sono contenute nella "Relazione sulla remunerazione 2012" pubblicata sul sito internet e redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998 (TUF). In aggiunta, il Sindaco Effettivo dott. Alessandro Trotter ha percepito compensi per attività professionali per circa 50 mila Euro da parte di due società controllate da Autostrade per l'Italia, Spea S.p.A. e Pavimental S.p.A..

I rimborsi spese 2012 per il Collegio Sindacale ammontano complessivamente ad 8,2 mila euro.

I rimborsi spese 2012 per la società di revisione ammontano complessivamente a 105 mila euro e sono così costituiti:

- per rete KPMG (revisore fino all'approvazione del Bilancio 2011) ammontano a 96,9 mila euro, di cui 19,3 mila euro relativi ad Atlantia e 77,6 mila euro relativi ad Autostrade per l'Italia;

- per la Rete Deloitte & Touche (Revisore nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2012 per il periodo 2012 - 2020) ammontano ad 8,1 mila euro, di cui 1,7 mila euro relativi ad Atlantia e 6,4 mila euro relativi ad Autostrade per l'Italia.

31) Vorrei conoscere se vi sono stati rapporti di finanziamento diretto o indiretto di sindacati, partiti o movimenti fondazioni politiche (come ad esempio italiani nel mondo), fondazioni ed associazioni di consumatori e/o azionisti nazionali o internazionali nell'ambito del gruppo anche attraverso il finanziamento di iniziative specifiche richieste direttamente?

Non vi sono stati nel 2012 finanziamenti diretti a partiti e sindacati, né finanziamenti a fondazioni che sono formalmente riconducibili a partiti politici.

Per quanto riguarda i rapporti con le principali associazioni dei consumatori è attiva la Consulta per la qualità e sicurezza del servizio. Le principali iniziative da essa sviluppate nel 2012 sono: il progetto "Top Driver-Consumatori" per il monitoraggio della qualità dei servizi autostradali, il monitoraggio dei prezzi dei carburanti, il progetto di comu-



nicazione sulla sicurezza stradale attraverso i pannelli a messaggio variabile.

32) Vorrei conoscere se vi sono tangenti pagate da fornitori? e come funziona la retrocessione di fine anno all'ufficio acquisti?

33) Vorrei conoscere se si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare CINA, Russia e India?

34) Vorrei conoscere se si è incassato in nero?

35) Vorrei conoscere se si è fatto insider trading?

La società ha sempre operato nel rispetto della normativa applicabile.

Per quanto concerne Autostrade per l'Italia S.p.A., sono presenti meccanismi di "retrocessione" ("Rebate") di fine anno a beneficio dell'azienda da parte dei fornitori solo in relazione ad alcuni contratti di fornitura carburanti da autotrazione ed a quello di viaggi.

36) Vorrei conoscere se vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società fornitrici? amministratori o dirigenti possiedono direttamente o indirettamente quote di società fornitrici?

Sulla base dei dati di cui la Società dispone, non risulta che i dirigenti con responsabilità strategiche e/o gli amministratori abbiano interessenze in società fornitrici.

37) Vorrei conoscere il totale delle erogazioni liberali del gruppo e per cosa ed a chi?

Il totale delle erogazioni liberali effettuate nel 2012 dalla controllata Autostrade per l'Italia S.p.A. ammonta a 1.468.099 Euro. Per ogni illustrazione di dettaglio, si rinvia a quanto sarà indicato nel Bilancio di Sostenibilità di Gruppo.

38) Vorrei conoscere se ci sono giudici fra consulenti diretti ed indiretti del gruppo quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrali e qual'è stato il loro compito e come si chiamano?

No. La Società non ha nominato alcun giudice in carica come consulente e non ci sono giudici nei collegi arbitrali dei giudizi che riguardano la Società.

Quanto a collegi per la definizione di controversie, la controllata Autostrade per l'Italia s.p.a. dà luogo, come previsto dalla legge (art. 240 del D.lgs. 163/2006), a commissioni costituite da:

- 1 componente di nomina della società stessa;
- 1 componente di nomina dell'appaltatore, e
- un 3° componente che assume funzioni di presidente della commissione (nominato dai primi 2 d'accordo tra loro). Tale 3° componente nella maggior parte dei casi è stato individuato in un magistrato amministrativo in servizio (debitamente autorizzato dall'organismo di controllo interno della magistratura amministrativa) oppure a riposo, e ciò a maggior garanzia della assoluta terzietà ed equidistanza rispetto al-



le parti.

Nel corso del 2012 è stato avviato e concluso un solo collegio ai sensi del citato art. 240 ed il compenso da corrispondere, determinato dalla stessa norma, è stato di circa 21 mila euro.

39) Vorrei conoscere se Vi sono cause in corso con varie antitrust?

Si rinvia alla risposta alla domanda n. 18.

Il dettaglio è comunque contenuto nel paragrafo "Eventi significativi in ambito regolatorio" della Relazione Finanziaria Annuale 2012 dove sono evidenziati i procedimenti in essere con AGCM che riguardano due problematiche specifiche (servizio di soccorso meccanico ed evento neve del 17.12.2010).

40) Vorrei conoscere se vi sono cause penali in corso con indagini sui membri del CDA e o collegio sindacale.

Attualmente sono in corso due indagini preliminari:

- una, presso la Procura della Repubblica - Tribunale di Foggia - nei confronti dell'Amministratore Delegato della controllata Autostrade per l'Italia per il reato di omicidio colposo in relazione ad un incidente verificatosi in autostrada nel 2012. In relazione a tale indagine è stata avanzata dal Pubblico Ministero richiesta di archiviazione nei confronti dell'Amministratore Delegato di Autostrade per l'Italia;

- l'altra, presso la Procura della Repubblica - Tribunale di Torino, nei confronti dell'Amministratore Delegato, dell'ex Presidente del Consiglio di Amministrazione e dell'ex Presidente del Collegio Sindacale della controllata Autostrade per l'Italia (nonché di dirigenti/funzionari della stessa), per il reato di concorso in bancarotta fraudolenta della Soc. Cooperativa Autocisternisti di Fossano, debitrice di Autostrade per l'Italia, per fatti risalenti al 2007. In relazione a tale indagine il Procuratore Generale di Torino ha avanzato richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato, essendo risultati insussistenti i fatti di reato ipotizzati nei confronti dei suddetti indagati.

Non risultano altre cause penali o indagini in corso a carico di altri componenti del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale per fatti inerenti all'esercizio della carica ricoperta nel gruppo Atlantia.

41) Vorrei conoscere se: a quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE, CIBC).

Le banche coinvolte nelle emissioni obbligazionarie dell'esercizio 2012 sono:

- emissione "Atlantia 2012-2019" del febbraio 2012 per 1.000 milioni di Euro: BNP Paribas, Goldman Sachs International, JP



Morgan, Mediobanca, Royal Bank of Scotland, Santander, Uni-Credit;

- emissione "Atlantia 2012-2020" del settembre 2012 per 750 milioni di Euro: Banca Intesa, Barclays Capital, Bank of Tokyo-Mitsubishi, Credit Agricole, Deutsche Bank, Goldmans Sachs, Mediobanca, Natixis e UniCredit;

- emissione bond retail "Atlantia 2012-2018" del novembre 2012 per 1.000 milioni di Euro: Banca IMI, BNP Paribas e Uni-Credit;

- parziale riacquisto di una parte del bond in scadenza 2014: Deutsche Bank, Mediobanca e Societ  Generale.

42) Vorrei conoscere dettaglio costo del venduto per ciascun settore.

Tale dettaglio non   utilizzato per le analisi gestionali delle societ  del Gruppo, non essendo applicabile alle tipologie di business prevalenti delle stesse.

43) Vorrei conoscere a quanto sono ammontate le spese per:

- acquisizioni e cessioni di partecipazioni?

E' indicato nel rendiconto finanziario del bilancio consolidato 2012;

- risanamento ambientale: quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale?

Le spese per il risanamento e la tutela ambientale saranno indicate puntualmente nel Bilancio di Sostenibilit  di Autostrade per l'Italia S.p.A.. Si anticipa che l'importo com-

complessivo delle spese per il risanamento e la tutela ambienta-

le nel 2012 è pari a circa 115 milioni di Euro.

44) Vorrei conoscere:

a) i benefici non monetari ed i bonus ed incentivi come vengono calcolati?

L'informazione è contenuta nella Relazione Finanziaria annuale 2012 e nella Relazione sulla remunerazione per l'anno 2012, entrambe pubblicate sul sito internet della Società.

b) quanto sono variati mediamente nell'ultimo anno gli stipendi dei managers, degli impiegati e degli operai?

La variazione annua della retribuzione fissa media è stata, per categoria:

- manager (dirigenti e quadri) - 0,5%

- impiegati + 1,5%

- operai + 1,3%

(perimetro Italia);

c) vorrei conoscere rapporto fra costo medio dei dirigenti/e non.

Il rapporto fra il costo medio del personale dirigente/altri dipendenti è di 2,6 (perimetro Italia).

d) vorrei conoscere numero dei dipendenti suddivisi per categoria, ci sono state cause per mobbing, per istigazione al suicidio, incidenti sul lavoro e con quali esiti? personalmente non posso accettare il dogma della riduzione assoluta del personale.



La Corte di Appello ha confermato la sentenza di rigetto dell'unica causa di *mobbing* pendente. Alla data odierna non esistono, quindi, cause di *mobbing*.

Non esistono cause per istigazione al suicidio né su incidenti sul lavoro.

Il dettaglio al 31.12.2012 dei dipendenti del Gruppo Atlantia è contenuto nella relazione finanziaria annuale 2012.

e) *Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media.*

Nessun dipendente inviato in mobilità.

In uscita anticipata consensuale rispetto alla pensione:

- Dirigenti: 9

- Quadri, Impiegati, Operai: 86

TOTALE: 95

Si segnala in Pavimental la cassa integrazione straordinaria che riguarda 141 dipendenti (area cantieri) e 21 dipendenti della sede Pavimental di Roma.

45) *Vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte? da chi e per quale ammontare?*

Nel 2012 non si è proceduto all'acquisto di opere d'arte.

46) *Vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.*

La riduzione dei costi di esercizio è stata conseguita in tutte le aree, ed in particolare quanto ai costi operativi

attraverso l'internalizzazione di attività realizzabili con risorse del Gruppo.

47) vorrei conoscere se vi sono società di fatto controllate (sensi c.c) ma non indicate nel bilancio consolidato?

No.

48) Vorrei conoscere: chi sono i fornitori di gas del gruppo qual'è il prezzo medio.

Quanto alla controllata Autostrade per l'Italia S.p.A., vi sono circa 23 fornitori di gas per contratti locali. Il prezzo medio di approvvigionamento è di 0,9 Euro/smc.

49) Vorrei conoscere a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr. Bragiotti, avv. Guido Rossi e Berger?

Atlantia S.p.A. e Autostrade per l'Italia S.p.A. non hanno affidato nel 2012 incarichi di consulenza a tali soggetti o a società facenti capo agli stessi.

50) Vorrei conoscere: a quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo?

L'attività di ricerca e sviluppo è quasi totalmente effettuata in Italia.

51) Vorrei conoscere a quanto ammonta il margine reale da 1 al 5% della franchigia relativa all'art. 2622 c.c..

In base ai dati del bilancio di esercizio di Atlantia S.p.A. al 31/12/2012, i limiti di cui all'art. 2622 del Cod. Civ., ammontano a circa 65.4 milioni di Euro e 26.6 milioni di Euro.



ro, rispettivamente pari all'1% del patrimonio netto della società stessa alla data indicata ed al 5% del risultato dell'esercizio 2012 al lordo delle imposte.

*52) Vorrei conoscere i costi per le assemblee.*

Con riferimento all'assemblea dei Soci di Atlantia del 24 aprile 2012, il costo complessivo tra pubblicazioni di legge, assistenze assembleari ed altre spese è stato nell'ordine di 150.000 euro.

*53) Vorrei conoscere i costi per valori bollati.*

Tale voce ha un impatto trascurabile vista l'attività del Gruppo.

*54) Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.*

Nelle more dell'entrata in vigore del SISTRI, per il quale Autostrade per l'Italia ha adottato tutte le azioni previste, la modalità di gestione amministrativa dei rifiuti, anche di tipo pericoloso, segue le procedure cartacee per la tracciabilità previste dal D.Lgs. 152/06.

*55) Dettaglio per utilizzatore dei costi per elicotteri ed aerei aziendali. Quanti sono gli elicotteri di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi?*

La Società non dispone né di elicotteri né di aerei aziendali.

*56) A quanto ammontano i crediti in sofferenza?*

Il dato è presente nelle tabelle di dettaglio presentate nella nota 7.7 del Bilancio Consolidato 2012.

*57) Ci sono stati contributi a sindacati e o sindacalisti se*

si a chi a che titolo e di quanto?

Non sono stati erogati contributi a sindacati od a sindacalisti.

58) C'è e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti in percentuale?

Nel 2012 sono state effettuate due cessioni dei crediti: una di 5,1 milioni di Euro della Regione Lazio ad un costo del 3.7% ed un'altra di 1,6 milioni di Euro della Provincia di Bergamo, ad un costo del 3.7%. Si tratta in entrambi i casi di oneri che si erano assunti gli enti locali per cofinanziare delle iniziative di miglioramento della viabilità di accesso.

59) C'è il preposto per il voto per delega e quanto costa?

Il Servizio di Rappresentante Designato con utilizzo della piattaforma web viene svolto dalla Servizio Titoli S.p.A. verso un corrispettivo di 17.500 euro.

60) Da chi è composto l'ODV e quanto costa alla società?

L'OdV di Atlantia è composto da:

- Dott. Renato Granata, Presidente Emerito della Corte Costituzionale, con il ruolo di Coordinatore;

- Direttore Legale *pro-tempore* della Società, Avv. Pietro Fratta;

- Responsabile Internal Audit *pro-tempore* della Società, Dott. Simone Bontempo.

Il costo annuo di funzionamento è pari ad Euro 40.000.



61) A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici?

Non sono stati effettuati investimenti in titoli pubblici

62) Quanto è l'indebitamento INPS e con l'Agenzia delle Entrate?

Ad oggi non risultano debiti scaduti verso l'INPS e la Società non risulta debitrice per imposte non pagate.

63) Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote?

Atlantia si avvale dell'istituto del consolidato fiscale nazionale e si riporta quanto indicato in sede di bilancio.

Il reddito complessivo di gruppo del periodo d'imposta 2012 ammonta a euro milioni 680,3 mentre la relativa imposta (IRES) calcolata con l'aliquota ordinaria del 27,5%, ammonta ad Euro milioni 187,1.

Nel periodo d'imposta 2012 il consolidato fiscale ha permesso di beneficiare dell'immediata compensazione delle perdite fiscali (per Euro milioni 7,7) generate dalla consolidata Pavimental per un risparmio di imposta pari ad Euro milioni 2,1.

Si ricorda, infine, che gli effetti economici e finanziari scaturenti dai suddetti rapporti di consolidamento sono regolati con apposito contratto sulla base del principio per cui "la partecipazione al consolidato non può, in ogni caso, comportare svantaggi economici e finanziari per le società che vi partecipano rispetto alla situazione che si avrebbe laddove non vi partecipassero ovvero laddove le medesime, avendone

i requisiti, avessero esercitato autonomamente l'opzione per la tassazione di gruppo con le proprie società controllate".

64) Quanto è margine di interesse interno dello scorso esercizio positivo della redditività e quello negativo dell'indebitamento?

Sinceramente non abbiamo capito la domanda, nel caso di integrazioni successive daremo una risposta più puntuale in seguito."

L'Amministratore Delegato prosegue dando quindi lettura delle domande formulate dal socio Carlo FABRIS sul primo punto all'ordine del giorno in parte ordinaria e delle relative risposte, mentre le domande stesse vengono proiettate a video:

"1) Soggetto preposto alla raccolta delle deleghe, quanto costa detto servizio.

Si rinvia alla risposta alla domanda n. 59 già fornita al Socio Bava.

2) Quanto costa il servizio della gestione del libro soci e dell'assemblea.

3) Costo dell'assemblea sia come costi diretti che indiretti.

Si rinvia alle risposte alle domande numero 3 e 52 già fornite al Socio Bava.

4) Quanto è il compenso richiesto dalla Società di Revisione per la firma delle dichiarazioni fiscali.

Il compenso per la firma delle dichiarazioni fiscali nel 2012 è di 7.500 Euro per Atlantia (circa 52.000 Euro complessivi



per altre 15 società italiane).

5) A quanto ammonta il contributo di vigilanza versato alla Consob tramite la Società di revisione?

Il contributo di vigilanza per il 2012 è stato pari a 2.000 Euro per Atlantia e circa 36.000 Euro complessivamente per tutte le altre 15 società italiane.

6) Indebitamento minimo, massimo e medio sia come capogruppo che gruppo.

Si rinvia alla risposta alla domanda numero 17 già fornita al Socio Bava.

7) Si chiede un aggiornamento dello stato del contenzioso sia passivo che attivo, a livello di capogruppo e di gruppo, cioè cause intentate contro la Società e dalla Società e di quali importi trattasi indipendentemente dalle valutazioni del CdA.

Questa domanda, un pò più specificata, è ripresa anche nella parte straordinaria, gradirei mi desse una risposta anche nella parte ordinaria potendo anche riprendere alcuni dati per la risposta nella parte straordinaria.

Questa è una domanda complessa, anche perché quando si parla di contenzioso si parla di un elemento estremamente opinabile. Sono pendenti, alla data del 31 dicembre 2012, diversi contenziosi (civili e amministrativi) legati al normale svolgimento delle attività del Gruppo.

A parte tutto quanto indicato nelle Relazioni finanziarie, nelle quali si è provveduto ad accantonamenti complessivi al-

la data del 31 dicembre 2012 per 90 milioni di euro alla voce

"altri fondi per rischi e oneri" (quota corrente e non cor-

rente) ed è stato oggetto di valutazione da parte della so-

cietà di revisione, vi è un ulteriore procedimento, di cui

tra l'altro avrete probabilmente letto stamattina sul "Sole

24 Ore", relativo a presunti reati ambientali. E' una vicenda

che riguarda i lavori di costruzione della variante di vali-

co nel tratto toscano e si riferisce ad eventi tra il 2004

ed il 2006, per i quali l'Autorità inquirente ha ravvisato

presunte non conformità rispetto alla disciplina dell'epoca

di gestione delle terre e rocce da scavo.

Peraltro, la normativa è cambiata più volte nel corso di que-

sti anni, trovando definitivamente - e solo recentemente - un

assetto più chiaro per tutti. Sintetizzando, vi è stato un

avviso di garanzia per presunti reati ambientali nei confron-

ti di 2 nostri dirigenti ed il Ministero dell'Ambiente, per

il tramite dell'Avvocatura dello Stato, ha fatto una richie-

sta di essere ammesso quale parte civile. La vicenda ci ha un

po' sorpreso, e sembra che l'articolo di oggi cui accennavo

non abbia trovato totale condivisione nello stesso Ministro

dell'Ambiente. Di fatto, non possiamo condividere e ritenere

fondata una ipotesi di risarcimento per eventuali reati, che

sono tutti da dimostrare, sui quali pensiamo di avere operato

correttamente, per quantificare un danno che - prima di esse-

re quantificato - dovrebbe essere rimediato con interventi di



risanamento e/o compensativi.

Quindi, è un contenzioso nel quale riteniamo di avere fondate ragioni. Peraltro, di questo contenzioso e degli sviluppi ultimi, che hanno riguardato una lettera trasmessa al Ministro (e la risposta ricevuta dallo stesso) abbiamo dato contezza a Gemina - la cui assemblea odierna ha nel frattempo approvato la fusione e questa è una notizia positiva - affinché possa fare le valutazioni che riterrà più opportune.

Avremo comunque modo, se del caso, di tornare su questi argomenti più nel dettaglio in sede di discussione sull'unico punto all'ordine del giorno in parte straordinaria.

*8) Un aggiornamento, sempre a livello di capogruppo che di gruppo, sul contenzioso fiscale. Qual è l'anno fiscalmente definito?*

Le maggior parte delle Società del Gruppo Atlantia sono inserite nel programma di verifiche periodiche - quali soggetti di rilevanti dimensioni - su direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Di conseguenza, nei precedenti esercizi le Società del Gruppo sono state sottoposte a verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate e della Guardia di Finanza, sia ai fini delle imposte dirette che indirette. Alcune verifiche si sono chiuse senza rilievi, o con rilievi di modesta entità per due società controllate che saranno definiti entro il 2013.

Il periodo d'imposta definito sia ai fini delle imposte di-

rette che indirette è il 2007.

9) Quanto ci costa complessivamente il Consiglio di Amministrazione (compresi rimborsi spese, bonus, ecc).

In base a quanto deliberato dall'Assemblea dei soci del 14 aprile 2010, l'ammontare dei compensi erogati ai Consiglieri ex art. 2389 cc 1° comma per l'anno 2012 è stato pari ad Euro 777.300,55, escludendo quindi i compensi erogati agli Amministratori Esecutivi ai sensi dell'art. 2389 c.c., 3° comma.

Sono inoltre stati erogati:

a) Euro 40.250,00 a titolo di gettoni di presenza;

b) Euro 256.748,63 a titolo di compensi per la partecipazione ai Comitati costituiti nell'ambito del Consiglio di Amministrazione;

c) Euro 19.082,89 per rimborsi spese, nonché

d) gli oneri contributivi INPS/INAIL per gli aventi titolo.

10) Ci sono amministratori che sono anche amministratori di società controllate?

Le informazioni richieste sono contenute nella "Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari" e nella "Relazione sulla Remunerazione" per l'anno 2012, entrambe pubblicate sul sito internet della Società.

11) Fringe benefits per gli amministratori - dettaglio

a. Sono state stipulate polizze a favore degli amministratori?

Si rinvia alla risposta alla domanda numero 8 già fornita al Socio Bava.



b. E' stata deliberata un'indennità di fine mandato?

Come indicato nella Relazione sulla Remunerazione per l'anno 2012, pubblicata sul sito internet della Società:

- per il Presidente non sono previsti accordi che regolano ex ante gli aspetti economici relativi all'eventuale risoluzione anticipata del rapporto di amministrazione ad iniziativa del singolo o della Società, ivi compresi gli effetti della cessazione del rapporto sui diritti assegnati nell'ambito dei piani di incentivazione a lungo termine;

- il contratto di lavoro attualmente in essere tra l'Amministratore Delegato/Direttore Generale e Atlantia S.p.A. stabilisce una specifica disciplina del recesso che prevede, al verificarsi delle ipotesi indicate a pag. 10 della Relazione sulla Remunerazione, la corresponsione di una indennità forfettaria lorda pari a n° 2 volte la remunerazione media complessiva (intesa come la somma della retribuzione fissa lorda percepita come dipendente alla data di cessazione, dell'emolumento fisso lordo percepito come amministratore alla data di cessazione e della media degli ultimi 3 anni di quanto erogato a titolo di emolumento/retribuzione variabile annuo)."

Il Presidente, ripresa la parola, dopo aver ringraziato l'Amministratore Delegato per le risposte puntuali ed esaurienti, pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 1) all'ordine del giorno - Parte Ordinaria.

Prega di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto;

ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti

diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate e proiettate in video.

Chiede alla segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di aventi diritto al voto che intendono correggere il voto espresso mediante il "Radiovoter".

Non vi sono segnalazioni.

Invita la segreteria dell'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni.

Il Presidente comunica che, al momento, sono presenti o rappresentati n. 953 azionisti, portatori di n. 463.265.786 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto pari al 69,997956% del capitale sociale.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati della votazione:

Voti favorevoli 462.230.037 % su azioni ordinarie 99,776424

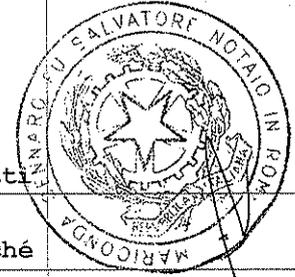
Voti contrari 2 % su azioni ordinarie 0

Voti astenuti 319.945 % su azioni ordinarie 0,069063

Non votanti 715.802 % su azioni ordinarie 0,154512

Dichiara approvata a maggioranza la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 1) all'ordine del giorno - Parte Ordinaria.

Passando alla trattazione del punto 2) all'ordine del giorno



- Parte Ordinaria: "Autorizzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni per l'acquisto e l'alienazione di azioni proprie, previa revoca, in tutto o in parte, per la porzione eventualmente insequita, dell'autorizzazione concessa dall'Assemblea del 24 aprile 2012. Deliberazioni inerenti e conseguenti." il Presidente - in considerazione della proposta del socio Sintonia di omettere la lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'autorizzazione all'acquisto ed alienazione di azioni proprie e delle relative proposte di delibera - si accinge dunque ad aprire il dibattito allorchè gli viene comunicato che non vi sono aventi diritto al voto che abbiano presentato richiesta di intervento sull'argomento all'ordine del giorno ad eccezione delle due domande formulate dal socio Carlo Fabris.

L'Amministratore Delegato dà, quindi, lettura delle domande formulate dal socio Carlo FABRIS sul secondo punto all'ordine del giorno in parte ordinaria e delle relative risposte, mentre le domande stesse vengono proiettate a video:

- "1) Si chiede la situazione ad oggi delle azioni proprie in portafoglio della società ed il prezzo di carico.
- 2) A chi sono stati delegati i poteri di operare sulle azioni

proprie?

Alla data odierna, come anche indicato dal Presidente in apertura dell'Assemblea, Atlantia possiede n. 13.285.616 azioni proprie, pari al 2,007% del capitale sociale.

Come indicato nella proposta di delibera contenuta nella Relazione Illustrativa, i poteri per operare sulle azioni proprie vengono conferiti al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente ed all'Amministratore Delegato, anche congiuntamente tra loro ed a mezzo di procuratori speciali."

Il Presidente, ripresa la parola, pone quindi in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 2) all'ordine del giorno - Parte Ordinaria.

Prega gli aventi diritto al voto di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto; ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate e proiettate in video.

Chiede alla segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di aventi diritto al voto che intendono correggere il voto espresso mediante il "Radiovoter".

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione.

Invita la segreteria dell'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni.



Il Presidente comunica che, al momento, sono presenti o rappresentati n. 952 azionisti, portatori di n. 463.264.786 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto pari al 69,997805% del capitale sociale.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati della votazione:

Voti favorevoli 412.291.316 % su azioni ordinarie 88,996904

Voti contrari 48.401.999 % su azioni ordinarie 10,448020

Voti astenuti 1.735.669 % su azioni ordinarie 0,374660

Non votanti 835.802 % su azioni ordinarie 0,180416

Dichiara approvata a maggioranza la proposta di delibera di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 2) all'ordine del giorno - Parte Ordinaria.

Passando alla trattazione del punto 3) all'ordine del giorno

- Parte Ordinaria: "Determinazione del numero dei componenti

il Consiglio di Amministrazione e nomina degli Amministratori

per gli esercizi 2013 - 2014 - 2015. Nomina del Presidente

del Consiglio di Amministrazione. Determinazione dei compensi

spettanti agli Amministratori anche per la partecipazione ai

Comitati." il Presidente, in considerazione della proposta

approvata dall'assemblea di omettere la lettura della rela-

zione del Consiglio di Amministrazione sul punto, prosegue

comunicando che entro il termine previsto dall'art. 20 dello

Statuto e dall'art. 147-ter del Testo Unico della Finanza, e

quindi entro il 5 aprile 2013, sono state inviate tramite Po-

sta Elettronica Certificata le seguenti liste di candidati

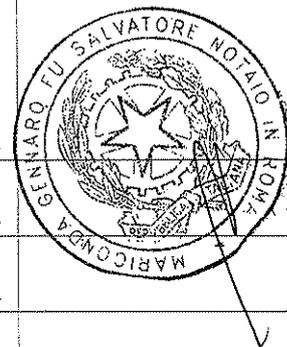
per la nomina del Consiglio di Amministrazione:

- lista n. 1 presentata dal Socio Sintonia S.p.A. che detiene una partecipazione pari al 47,96% del capitale sociale di Atlantia S.p.A. composta da n. 15 (quindici) candidati alla carica di Amministratore;

- lista n. 2 presentata da un raggruppamento di Società di Gestione del Risparmio e di altri investitori istituzionali, titolari complessivamente di una partecipazione pari all'1,634% del capitale sociale di Atlantia S.p.A.; lista composta da n. 3 (tre) candidati alla carica di Amministratore. Nel dettaglio, tale lista è stata presentata dai Soci che sono analiticamente indicati al numero 6 della documentazione consegnata all'atto del ricevimento.

Ricorda che la quota di partecipazione per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione degli organi di amministrazione di Atlantia S.p.A. è stata fissata dalla Consob con delibera n. 18452 del 30 gennaio 2013 nella misura dell'1% e che tale misura è stata riportata nell'avviso di convocazione della presente assemblea; le liste depositate risultano quindi presentate da Soci legittimati a tal fine.

Entrambe le liste risultano corredate dalle dichiarazioni con le quali i singoli candidati hanno accettato la propria candidatura e hanno attestato sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità



nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile, e sono accompagnate da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati.

Precisa, inoltre, che ciascuna lista comprende:

- almeno 1/5 (un quinto) dei candidati appartenenti al genere meno rappresentato, in conformità all'art. 20 dello Statuto ed in applicazione della legge n. 120 del 12 luglio 2011;

- almeno 2 (due) candidati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e dall'art. 3.1 del Codice di Autodisciplina di Atlantia S.p.A. e che uno di essi è iscritto al primo posto della lista stessa.

Unitamente alle predette liste sono state anche depositate le comunicazioni rilasciate dagli intermediari attestanti la titolarità delle rispettive partecipazioni.

Precisa che la Lista di cui al numero 2 (presentata dal citato raggruppamento di Società di Gestione del Risparmio ed altri investitori istituzionali), in conformità a quanto previsto nella Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26/02/2009, è accompagnata da una dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all'art. 147-ter, comma 3, del D.Lgs 24/02/1998 n. 58 (TUF) e all'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob del 14/05/1999 n. 11971, con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o

di maggioranza relativa.

Le dette liste di candidati, corredate delle informazioni e della documentazione previsti dall'art. 144-octies del Regolamento Emittenti, sono state messe a disposizione del pubblico il 9 aprile 2013 presso la sede sociale e sul sito internet della Società [www.atlantia.it](http://www.atlantia.it), sezione *Investor Relations* - Assemblee degli azionisti.

Precisa che i nominativi dei candidati, corredati delle informazioni e della documentazione di cui sopra, sono elencati nelle liste inserite al numero 6 della documentazione consegnata a ciascun azionista all'atto dell'ammissione all'Assemblea.

Ricorda, infine, che dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soggetti ai quali spetta il diritto di voto saranno tratti - nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa e nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi - i 4/5 (quattro quinti) degli Amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore. I restanti Consiglieri saranno tratti dalle altre liste che non siano collegate in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, fermo restando il rispetto del criterio proporzionale di equilibrio tra i generi.

Il Presidente cede quindi la parola agli aventi diritto di



voto che hanno già presentato richiesta di intervento sull'argomento all'ordine del giorno. Raccomanda agli altri legittimati che non hanno presentato richiesta e che intendono intervenire di comunicare il proprio nome a me Notaio.

Prende la parola il socio Claudio CECCARELLI il quale chiede come mai non è stato proposto nella lista il Dott. Palenzona che già opera in Aeroporti di Roma, è Presidente AISCAT, Presidente Assoaeroporti, quindi ha competenze specifiche particolarmente attinenti l'attività sociale.

A tale domanda sia il Presidente che l'Amministratore Delegato dichiarano di non avere titolo per fornire una risposta in quanto la presentazione della lista è competenza dei soci.

Prende la parola il rappresentante del socio Sintonia il quale comunica di non aver ricevuto indicazioni specifiche al riguardo.

Passando alle votazioni, il Presidente ricorda che ai sensi dell'art. 19, primo comma, dello Statuto sociale, prima di procedere alla nomina degli Amministratori, occorre determinare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Chiede la parola il rappresentante del socio Sintonia S.p.A. il quale propone di determinare in numero di 15 (quindici) i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

Il Presidente chiede se ci sono intervenuti contrari alla proposta ovvero se vi siano altre proposte.

Poichè non vi sono interventi, il Presidente pone, in vota-

zione la proposta del Socio Sintonia S.p.A. di voler provvedere alla determinazione in 15 (quindici) del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Prega di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto; ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate ed ora proiettate in video.

Chiede alla segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di aventi diritto al voto che intendono correggere il voto espresso mediante il "Radiovoter".

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione.

Invita la segreteria dell'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni.

Il Presidente comunica che, al momento, sono presenti o rappresentati n. 952 azionisti, portatori di n. 463.264.786 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto pari al 69,997805% del capitale sociale.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati della votazione:

Voti favorevoli 457.240.633      % su azioni ordinarie 98,699631

Voti contrari 3.112.923      % su azioni ordinarie 0,671953

Voti astenuti 1.821.452      % su azioni ordinarie 0,393177

Non votanti 1.089.778      % su azioni ordinarie 0,235239



Dichiara approvata a maggioranza la proposta di determinare in 15 (quindici) il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Prima di procedere con la votazione per la nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2013 - 2014 - 2015, il Presidente ricorda che ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista. Dichiara, quindi, aperta la procedura di votazione per la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Gli Azionisti sono invitati a manifestare la propria preferenza per una sola delle n. 2 liste di candidati digitando sul "Radiovoter" il tasto "1" in caso di preferenza accordata alla lista n. 1 presentata dal Socio Sintonia S.p.A., ovvero il tasto "2" in caso di preferenza accordata alla lista n. 2 presentata dal citato raggruppamento di Società di Gestione del Risparmio ed altri investitori istituzionali per conto di Fondi gestiti.

Limitatamente alla presente votazione non sarà possibile utilizzare il tasto "F"; resta invece fermo l'utilizzo del tasto "C" ovvero del tasto "A" per esprimere, rispettivamente, voto contrario o di astensione rispetto a tutte le liste presentate.

Prega gli azionisti di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto; ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di

"voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate ed ora proiettate in video.

Ricorda che si deve provvedere, in sequenza:

- a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
- a verificare sul display la correttezza di tale scelta;
- a digitare il tasto "OK";
- a verificare sul display che il voto sia stato registrato.

Chiede alla segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di aventi diritto al voto che intendono correggere il voto espresso mediante il "Radiovoter".

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione.

Invita la segreteria dell'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni.

Il Presidente comunica che, al momento, sono presenti o rappresentati n. 951 azionisti, portatori di n. 463.264.785 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto pari al 69,997805% del capitale sociale.

Dà lettura dei risultati della votazione.

- la lista n. 1 presentata dal Socio Sintonia S.p.A. ha ottenuto n. 331.845.163 voti favorevoli,

- la lista n. 2 presentata da un raggruppamento di Società di Gestione del Risparmio ed altri investitori istituzionali per conto di Fondi gestiti ha ottenuto n. 121.293.073 voti favo-



revoli;

Voti contrari 3.112.807 % su azioni ordinarie 0,671928

Voti astenuti 7.013.740 % su azioni ordinarie 1,513981

Non votanti 2 % su azioni ordinarie 0

Invita l'ufficio di presidenza a procedere allo scrutinio per l'individuazione dei componenti il nuovo Consiglio di Amministrazione.

In conformità a quanto disposto dall'art. 20 dello Statuto Sociale, come ricordato poc'anzi, dalla lista che abbia ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai Soci saranno tratti i quattro quinti degli amministratori da eleggere; al riguardo, essendo stato determinato in 15 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, alla lista di maggioranza spetta la nomina di 12 consiglieri di amministrazione e, pertanto, risultano eletti i seguenti candidati, indicati ai primi 12 posti della lista presentata dal Socio Sintonia S.p.A.:

- Giuliano Mari
- Carla Angela
- Gilberto Benetton
- Carlo Bertazzo
- Giovanni Castellucci
- Fabio Cerchiai
- Alberto Clò
- Massimo Lapucci

- Valentina Martinelli

- Monica Mondardini

- Clemente Rebecchini

- Paolo Zannoni

Ai sensi del citato art. 20 dello Statuto Sociale, i restanti

Consiglieri sono tratti dalle altre liste che non siano col-

legate in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che

hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero

di voti; risultano pertanto eletti i 3 candidati della lista

presentata da un raggruppamento di Società di Gestione del

Risparmio ed altri investitori istituzionali per conto di

Fondi gestiti:

- Lucy P. Marcus

- Gianni Coda

- Bernardo Bertoldi

Dichiara, pertanto, che il Consiglio di Amministrazione per

gli esercizi 2013-2014-2015 sarà composto dai Signori:

- Carla Angela

- Gilberto Benetton

- Carlo Bertazzo

- Bernardo Bertoldi

- Giovanni Castellucci

- Fabio Cerchiai

- Gianni Coda

- Alberto Clò



- Massimo Lapucci

- Lucy P. Marcus

- Giuliano Mari

- Valentina Martinelli

- Monica Mondardini

- Clemente Rebecchini

- Paolo Zannoni

Il Presidente dà atto che il neo eletto Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto ed in applicazione della Legge n. 120 del 12 luglio 2011, è costituito per almeno un quinto da componenti appartenenti al genere meno rappresentato. Inoltre, stando alle dichiarazioni di possesso dei requisiti di indipendenza presentate con le due liste depositate, fanno parte del Consiglio testè nominato numero 7 (sette) amministratori indipendenti e, quindi, almeno un terzo del Consiglio di Amministrazione è costituito da amministratori indipendenti, in conformità al paragrafo 2.2 lettera (c) del Codice di Autodisciplina adottato dalla Società.

Sempre con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno - Parte Ordinaria, invita l'Assemblea a voler provvedere alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Chiede la parola il rappresentante del socio Sintonia S.p.A. il quale, come già precisato nella lista depositata, propone che venga nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione il Dott. Fabio Cerchiai.

Il Presidente, ripresa la parola, ringrazia il Socio Sintonia

e pone in votazione la proposta formulata, invitando gli Azionisti ad esprimere il proprio voto al riguardo.

Prega di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto;

ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate ed ora proiettate in video.

Chiede alla segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di aventi diritto al voto che intendono correggere il voto espresso mediante il "Radiovoter".

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione.

Invita la segreteria dell'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni.

Il Presidente comunica che, al momento, sono presenti o rappresentati n. 951 azionisti, portatori di n. 463.264.785 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto pari al 69,997805% del capitale sociale.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati della votazione:

Voti favorevoli 457.240.642      % su azioni ordinarie 98,699633

Voti contrari 3.112.923      % su azioni ordinarie 0,671953

Voti astenuti 1.821.442      % su azioni ordinarie 0,393175

Non votanti 1.089.778      % su azioni ordinarie 0,235239



Dichiara approvata a maggioranza la proposta dell'azionista Sintonia.

Sempre con riferimento al punto 3) dell'Ordine del Giorno, invita l'Assemblea a voler determinare i compensi spettanti agli Amministratori ed i compensi per la partecipazione ai Comitati.

Chiede la parola il rappresentante del socio Sintonia S.p.A.

il quale formula la seguente proposta:

- quanto al Consiglio di Amministrazione, un compenso annuo pari ad Euro 52.000,00 (cinquantaduemila e centesimi zero) per ciascun Consigliere e un gettone di presenza pari ad Euro 250,00 (duecentocinquanta e centesimi zero) per ciascuna riunione degli organi statutari, in aggiunta al compenso sopra indicato;

- quanto al Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance, un compenso annuo pari ad Euro 40.000,00 (quarantamila e centesimi zero) per il Presidente e ad Euro 30.000,00 (trentamila e centesimi zero) per ciascuno degli altri membri, compensi comprensivi del gettone di presenza;

- quanto al Comitato Risorse Umane e Remunerazione, un compenso annuo pari ad Euro 40.000,00 (quarantamila e centesimi zero) per il Presidente e ad Euro 30.000,00 (trentamila e centesimi zero) per ciascuno degli altri membri, compensi comprensivi del gettone di presenza.

Il Presidente, ripresa la parola, chiede se ci sono interven-

ti contrari alla proposta ovvero se vi siano altre proposte.

Non essendovi altre proposte, pone in votazione la proposta

formulata dal socio Sintonia.

Prega di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto;

ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti

diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" se-

condo le modalità precedentemente illustrate ed ora proietta-

te in video.

Chiede alla segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono

segnalazioni di aventi diritto al voto che intendono correg-

gere il voto espresso mediante il "Radiovoter".

Non vi sono segnalazioni.

Invita la segreteria dell'ufficio di presidenza a fornirgli

l'esito delle votazioni.

Il Presidente comunica che, al momento, sono presenti o rap-

presentati n. 951 azionisti, portatori di n. 463.264.785 a-

zioni ordinarie, tutte ammesse al voto pari al 69,997805% del

capitale sociale.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati

della votazione:

Voti favorevoli 456.310.667      % su azioni ordinarie 98,498889

Voti contrari 3.112.807      % su azioni ordinarie 0,671928

Voti astenuti 2.751.533      % su azioni ordinarie 0,593944

Non votanti 1.089.778      % su azioni ordinarie 0,235239



Dichiara approvata a maggioranza la proposta dell'Azionista

Sintonia S.p.A..

Passando alla trattazione del punto 4) all'ordine del giorno

- Parte Ordinaria: "Deliberazione in merito alla prima sezione della Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art.

123-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58."

in considerazione della proposta approvata dall'assemblea di

omettere la lettura della relazione del Consiglio di Ammini-

strazione sul punto, il Presidente prosegue ricordando che,

ai sensi dell'art. 123-ter del T.U.F., la Relazione sulla re-

munerazione è articolata in due sezioni. La prima sezione de-

ve illustrare:

a) la politica della società in materia di remunerazione dei

componenti degli organi di amministrazione, dei direttori ge-

nerali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con ri-

ferimento almeno all'esercizio successivo;

b) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di

tale politica.

Ricorda, in proposito, che la politica della Società in mate-

ria di remunerazione è stata approvata dal Consiglio di Ammi-

nistrazione il 15 febbraio 2013.

La seconda sezione, nominativamente per i componenti degli

organi di amministrazione e di controllo, i direttori genera-

li e in forma aggregata per i dirigenti con responsabilità

strategiche:

a) fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della società in materia di remunerazione approvata nell'esercizio precedente;

b) illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell'esercizio di riferimento.

Per quanto riguarda i piani di compensi in strumenti finanziari, così come previsto dalla normativa nella Relazione è indicata la sezione del sito Internet della Società dove tali documenti sono reperibili.

La Relazione sulla remunerazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione l'8 marzo 2013 e pubblicata nelle forme di legge e regolamento, è stata predisposta sulla base di quanto indicato nel citato art. 123-ter del TUF e nell'art. 84-quadro del Regolamento di attuazione del TUF (adottato da Consob



con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni), introdotto con delibera Consob n. 18049 del 23 dicembre 2011.

Secondo il sesto comma dell'art. 123-ter del TUF, l'Assemblea è oggi chiamata a deliberare, in senso favorevole o contrario, sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione, che illustra la politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica. La deliberazione non è vincolante.

Il Presidente ricorda che, pertanto, gli azionisti sono invitati a deliberare in senso favorevole sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione, che illustra la politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

Il Presidente comunica che non vi sono titolari del diritto di voto che abbiano presentato richiesta di intervento sull'argomento all'ordine del giorno e pone in votazione la proposta di approvazione della prima sezione della Relazione sulla Remunerazione di cui al punto 4) all'ordine del giorno - Parte Ordinaria.

Prega gli aventi diritto al voto di non uscire dalla sala du-

rante le operazioni di voto; ricorda ai portatori di deleghe

che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla

postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" se-

condo le modalità precedentemente illustrate e proiettate in

video.

Chiede alla segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono

segnalazioni di aventi diritto al voto che intendono correg-

gere il voto espresso mediante il "Radiovoter".

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione.

Invita la segreteria dell'ufficio di presidenza a fornirgli

l'esito delle votazioni.

Il Presidente comunica che, al momento, sono presenti o rap-

presentati n. 952 azionisti, portatori di n. 463.264.786 a-

zioni ordinarie, tutte ammesse al voto pari al 69,997805% del

capitale sociale.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati

della votazione:

Voti favorevoli 362.431.272 % su azioni ordinarie 78,234151

Voti contrari 97.313.736 % su azioni ordinarie 21,006072

Voti astenuti 2.429.990 % su azioni ordinarie 0,524536

Non votanti 1.089.778 % su azioni ordinarie 0,235241

Dichiara approvata a maggioranza la prima sezione della Rela-

zione sulla Remunerazione di cui al punto 4) all'ordine del

giorno - Parte Ordinaria.



Passando alla trattazione del punto 5) all'ordine del giorno

- Parte Ordinaria: "Modifiche del Piano di Stock Option 2011, del Piano di Stock Grant 2011 e del Piano di Stock Grant - M.B.O. approvati in data 20 aprile 2011. Deliberazioni inerenti e conseguenti", atteso che - come precisato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione su tale punto all'ordine del giorno che si trova al numero 8 del fascicolo che è stato consegnato agli intervenuti all'atto del ricevimento - le proposte di integrazione dei Piani si inquadrano anche nell'ambito del progetto di fusione che sarà oggetto di discussione nell'unico punto in Parte Straordinaria della odierna Assemblea - il Presidente propone che la trattazione del punto stesso avvenga dopo la discussione e la votazione sul "Progetto di Fusione per incorporazione di Gemina in Atlantia".

Chiede se ci sono intervenuti contrari alla proposta ovvero se vi siano altre proposte.

Nessuno chiede la parola.

Il Presidente dichiara approvata all'unanimità la proposta di trattare il punto 5) all'ordine del giorno in Parte Ordinaria dopo la discussione e la votazione dell'unico punto all'ordine del giorno in Parte Straordinaria.

A questo punto procede alla trattazione dell'unico punto relativo alla Parte Straordinaria dell'Ordine del Giorno.

Dà atto che in questo momento sono presenti di persona o per

deleghe che, riscontrate regolari, vengono conservate agli

atti sociali, n. 952 intervenuti aventi diritto al voto rap-

presentanti n. 463.264.786 azioni, pari al 69,997805% delle

numero 661.827.592 azioni costituenti il capitale sociale (di

cui n. 13.285.616 azioni proprie).

Dichiara pertanto validamente costituita l'Assemblea e idonea

a deliberare in Parte Straordinaria sull'unico argomento po-

sto all'Ordine del Giorno.

Passando alla trattazione del punto 1) all'Ordine del Giorno

- Parte Straordinaria: "Approvazione del Progetto di Fusione

per incorporazione di Gemina S.p.A. in Atlantia S.p.A.; deli-

berazioni inerenti e conseguenti. Deleghe e poteri.", il Pre-

sidente si accinge a dare lettura della relazione del Consi-

glio di Amministrazione sul punto allorchè chiede la parola

il rappresentante del socio Sintonia S.p.A. il quale propone

di omettere la lettura della relazione del Consiglio di Ammi-

nistratore e delle relative proposte di delibera e di invi-

tare l'Amministratore Delegato ad esporre una sintesi della

prospettata operazione di fusione con Gemina S.p.A..

Riprende la parola il Presidente il quale chiede se ci sono

intervenuti contrari alla proposta del socio.

Nessuno chiede la parola.

Il Presidente dichiara approvata la proposta del socio Sinto-

nia.

Prende la parola l'Amministratore Delegato il quale espone u-



na sintesi della prospettata operazione di fusione tra Atlantia S.p.A. e Gemina S.p.A., con particolare riferimento al quadro complessivo di quello che diventerà l'assetto del Gruppo post-fusione.

Ricorda, in primo luogo, che, poco più di un anno fa, il Gruppo Atlantia ai circa 3.000 chilometri di autostrade in gestione in Italia ha aggiunto, per effetto delle iniziative di aggregazione in Cile e in Brasile, ulteriori 2.000 chilometri circa di autostrade in Sud America che presentano tassi di crescita molto elevati. Ricorda che Autostrade per l'Italia si è aggiudicata il più grande progetto di pedaggiamento satellitare al mondo, che sta attualmente realizzando con un ruolo di leader al 70% nelle società di progetto in Francia, con possibilità di replicare il progetto anche in altri paesi, e che, quindi, con la prospettata fusione con Gemina, di fatto, la vostra Società, diventa un gruppo integrato non solo nelle autostrade ma anche negli aeroporti con un asset pregiato strategico a livello globale. Non esistono, infatti, molti aeroporti, a livello mondiale, con più di 40 milioni di passeggeri e con un'esposizione al traffico intercontinentale così interessante, come quelli di Roma, rimarca. Guardando ai numeri nel 2003, prosegue, avevamo un EBITDA di 1,6 miliardi circa con un debito su EBITDA di 5,2 volte; di fatto, il 2012 proforma prima della contribuzione di Gemina vede complessivamente un EBITDA pari a circa 2,1 miliardi, con un debito su

EBITDA di 4,2x quindi con una riduzione del debito, in rapporto all'EBITDA, ed un miglioramento della solidità complessiva, creando crescita e opportunità di entrate in nuovi settori.

Ci chiedete quali siano gli obiettivi della fusione: imporsi come *player* globale infrastrutturale integrato, avendo la possibilità di competere in qualsiasi iniziativa di sviluppo autostradale ed aeroportuale nel mondo. Sono pochi gli operatori, sottolinea, che hanno la solidità finanziaria e le competenze per potere giocare su tutti i campi così come potrà farlo Atlantia dopo la fusione. Peraltro, aggiunge, non siamo i primi, ed anche se non necessariamente si devono replicare modelli già sperimentati da altri operatori, Atlantia è l'ultimo rimasto a essere un *pure player* autostradale, mentre tutti gli altri *competitor* esteri sono già ben diversificati nel settore degli aeroporti. Il Gruppo, rimarca, ha una capacità finanziaria ed un *cash flow* che inizierà a diventare eccedente rispetto alle opportunità di investimenti in autostrade Italiane abbastanza rapidamente. Il grande progetto di sviluppo di Fiumicino è un'opportunità, a suo avviso, per utilizzare la capacità di indebitamento del Gruppo, il merito di credito del Gruppo a supporto di un progetto strategico per il Paese. Aeroporti di Roma, prosegue, sarà una società che avrà tutte le leve per poter operare al meglio e che potranno supportare soprattutto negli investimenti: in primo



luogo, attraverso Pavimental che eccelle nel settore delle costruzioni e pavimentazioni anche aeroportuali e SPEA che eccelle nell'ingegneria; e che potrà supportare Aeroporti di Roma soprattutto nelle operazioni propedeutiche alla costruzione di terminali ed opere in elevazione, senza essere esposti a quei problemi di assegnazione di appalti citati prima dall'azionista Rodinò. In aggiunta, segnala l'opportunità di partecipare a gare aeroportuali in paesi dove Atlantia è già fortemente presente e, come ulteriore elemento, molto importante, un migliore bilanciamento del rischio o, detto diversamente, una diversa esposizione alla crescita globale. Aeroporti di Roma è in Italia, sottolinea, ma ha due caratteristiche particolari che noi non abbiamo come Autostrade per l'Italia e come Atlantia. Primo: l'esposizione al traffico intercontinentale; in secondo luogo un sistema regolatorio ben differente, basato sulla RAB, quindi sul rendimento garantito del capitale. Ciò significa che, se il traffico si riduce, si possono aumentare le tariffe o ridurre gli investimenti e viceversa. Il rendimento, prosegue, è garantito ed è normato dalle delibere del CIPE. Ed il contratto di AdR, nel caso specifico, è un contratto molto ben fatto. Quindi complessivamente AdR è meno esposta al rischio traffico ed è favorevolmente esposta alla crescita globale, due caratteristiche che Atlantia non ha e che giustificano il fatto che questa integrazione migliori il profilo complessivo di ri-

schio del vostro Gruppo.

Imitare gli altri, riprende, non è sempre una saggia strategia ma, di fatto, constatata, fino al perfezionamento dell'atto di fusione, saremo gli unici operatori globali nel settore delle concessioni autostradali a non essere presenti anche nel settore degli aeroporti; l'altro operatore, nella medesima situazione, era Vinci che, però, qualche mese fa', ha comprato aeroporti in Portogallo, per una cifra anche importante. Di fatto, il Gruppo si trova a competere, sulle iniziative più importanti a livello globale, con questi operatori integrati ma, dalla nostra, ha una generazione di cassa e ricavi da concessioni che, complessivamente, ci posizionano nei primi due-tre, quindi nella *top league* a livello globale, ciò che rappresenta un'opportunità strategica sicuramente molto importante.

Nello specifico, si sofferma, sull'aeroporto di Santiago del Cile con 12 milioni di passeggeri (ma in forte crescita) che andrà in gara prossimamente, con assegnazione prevista nel corso del 2013; sull'aeroporto di Rio De Janeiro, fondamentale anche per i prossimi mondiali di calcio ed Olimpiadi, di una città in forte crescita in un paese a forte crescita, con 15 milioni di passeggeri nel 2011, ed in crescita del 20% rispetto al 2010, solo per dare un parametro, anche qui con assegnazione prevista prima della fine del 2013 e similamente la gara per Belo Horizonte, 10 milioni di passeggeri e comun-

que una dimensione abbastanza importante.

Quindi la fusione, prosegue, darà opportunità concrete a breve termine in paesi dove siamo già molto forti e possiamo giocare un ruolo importante nel settore aeroportuale. Circa i rapporti di concambio, ricorda che è stata fissata una azione ordinaria di Atlantia di nuova emissione per ogni nove azioni ordinarie Gemina, che l'assemblea degli azionisti di risparmio di Gemina ha già dato l'approvazione al progetto di fusione in data 29 aprile, e che i Comitati degli amministratori indipendenti di entrambe le società hanno espresso parere favorevole sul rapporto di concambio. Aggiunge che gli azionisti attuali Gemina beneficeranno di una maggiore liquidità del titolo, essendo quello Atlantia sicuramente molto liquido e che vi sono sinergie ed opportunità a beneficio di tutti gli azionisti, di Gemina come di Atlantia, post fusione. Tuttavia, ricorda, nell'accordo di fusione, sono state previste delle condizioni sospensive, come quella relativa all'autorizzazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, cui l'operazione è stata notificata il 12 aprile dopo una serie di attività istruttorie e che ci auguriamo avvenga rapidamente; altre si sono già verificate, come l'autorizzazione ENAC che è stata ottenuta il 27 marzo scorso e la registrazione da parte della Corte dei Conti del DPCM del 21 dicembre, che ha approvato la convenzione ADR, intervenuta l'8 marzo 2013, nella stessa data del Consiglio



di Amministrazione per l'approvazione della proposta del progetto di fusione; un'ulteriore condizione è il mancato intervento, entro la data di stipula dell'atto di fusione, di atti o provvedimenti da parte di autorità giudiziarie, essenzialmente amministrative, che incidano sulla validità o efficacia della convenzione ADR e dei suoi contenuti. Ad oggi dei quattro ricorsi noti, fino a ieri, precisa, uno solo era stato trattato in sospensiva con soccombenza da parte del ricorrente. Ciò è molto positivo ed in questo caso era stato azionato dal CODACONS, l'associazione dei consumatori; due ricorsi saranno discussi nel merito il 18 dicembre; per uno non è stata chiesta la "sospensiva". E' tuttavia notizia di ieri, aggiunge, che sono stati depositati altri tre ricorsi straordinari al Capo dello Stato con richiesta di misure cautelari; dalle prime informazioni, osserva, si tratterebbe di ricorsi simili ai precedenti nelle motivazioni e di fatto si inseriscono sullo stesso filone. Il non accoglimento della "sospensiva" già definita avvalora una valutazione, fatta prima da Gemina e poi condivisa anche da Atlantia, che si tratti di ricorsi non particolarmente fondati.

Circa i waiver sui contratti di finanziamento ADR, ricorda che sono stati ottenuti in data 14 marzo 2013, con l'autorizzazione all'effettuazione degli investimenti pianificati sino a febbraio 2014 e successivamente secondo i termini previsti dai medesimi contratti mentre i consensi alla fusione, da

parte delle banche finanziatrici di Atlantia, di Gemina e di ADR, sono stati ottenuti il 18 aprile 2013.



In sostanza, prosegue l'Amministratore Delegato, riteniamo che, con questa operazione, si combineranno due concessioni di lunga durata in un ambito regolatorio ben conosciuto e con un profilo di rischio migliore, con la disponibilità di una piattaforma unica per l'esecuzione di piani di investimento altamente complessi in Italia, perché, come diceva in precedenza, per le opere orizzontali Pavimental rappresenta quanto di meglio esista in Italia per operare velocemente ed efficientemente; ci sarà l'opportunità ulteriore di rafforzare la presenza all'estero nei paesi in cui già Atlantia opera, dove anche ADR, in un certo momento, era presente prima di focalizzarsi esclusivamente in Italia e, ricorda, al riguardo ai presenti che ADR, negli anni passati, aveva contribuito agli aeroporti del Sud Africa in maniera importante e con una quota azionaria importante; che la solidità finanziaria e la capacità di accesso ai mercati finanziari internazionali, dimostrata da Atlantia, rappresenta l'ulteriore elemento dell'integrazione che genera un valore complessivo, con in più una "liquidità" addizionale per gli azionisti Gemina che pensiamo, dice, sia un elemento importante. L'integrazione di Atlantia con Gemina porterà, quindi, alla creazione di un campione nazionale di scala globale, attivo nel settore autostradale ed aeroportuale, una grande opportunità a condizioni

che sono state giudicate favorevolmente da tutti coloro chiamati a dare un giudizio sull'operazione, inclusi i comitati indipendenti di entrambe le società, con sinergie concrete, rispetto all'elemento più importante di una concessione, e cioè capacità di finanziare, da un lato, e capacità di eseguire gli investimenti, dall'altro. Questo è il motivo, concludendo l'intervento, per cui noi siamo particolarmente positivi ed entusiasti di questa grande opportunità di integrare due grandi aziende.

Il Presidente, ripresa la parola, la cede agli aventi diritto di voto che hanno già presentato richiesta di intervento sull'argomento all'ordine del giorno e sulle relative proposte di delibera. Raccomanda agli altri legittimati che non hanno presentato richiesta e che intendono intervenire di comunicare il proprio nome a me Notaio.

Prende la parola il socio Bruno CAMERINI il quale svolge il seguente intervento: "L'ampia relazione del Consiglio di Amministrazione è adeguata e la ritengo pienamente esauriente, anche completata dall'esposizione verbale che poco fa ci ha presentato l'ingegnere Castellucci. Pienamente esauriente in rapporto all'importanza, alla dimensione e alle caratteristiche dell'operazione di incorporazione che ci viene proposta.

Mi riferisco in particolare alla relazione 3.2 "Motivazione obiettivi gestionali e programmi formulati per il loro conseguimento" che naturalmente non sto a ripetere perché illu-

strati molto ampiamente nella relazione, la cui lettura mi porta a concludere che le varie caratteristiche della stessa operazione determinano una possibilità di potenziamento rilevante non solo per il gruppo ma anche e principalmente per l'economia italiana, per esempio l'aumento delle occasioni di lavoro di cui spesso tante si parla, anche per l'indotto; aumento della capacità di spesa da parte di vari soggetti etc., quali risultati positivi si prevede di realizzare a breve termine?

A tale fine si ritiene che le varie amministrazioni pubbliche, anche periferiche, possano adempiere in tempi ragionevoli i loro compiti nell'interesse della collettività, non ostacolando ma favorendo il completamento del programma?

In occasione della recente assemblea degli Aeroporti di Roma è stato evidenziato che si sono dovuti attendere 10, 12 anni per ottenere il necessario adeguamento delle tariffe da applicare sui servizi prestati, mentre la società proseguiva, anche con molta fatica, a investire con mezzi propri per le innovazioni indispensabili. Infine si parla in questi giorni di "P.P.P." "partenariato pubblico e privato" tra concedente pubblico e concessionario privato, ove ogni parte dovrebbe avere una tutela nell'adempimento delle sue funzioni, con particolare riferimento alla chiarezza ed alla non modificabilità unilaterale delle condizioni già convenute. Mi riferisco in particolare ad un recente articolo dell'ingegnere Castel-



lucchi sulla rivista Agorà, purtroppo mi ricordo anche che noi in passato per inopportuni interventi pubblici abbiamo dovuto subire delle vessazioni a danno naturalmente di tutti gli azionisti.

Per quanto ci riguarda ci sono stati dei miglioramenti nella situazione, magari anche attraverso un intervento della U.E. (e cioè attraverso delle direttive o delle normative)?

Ultima cosa, nella Gemina vi era come socio, se ben ricordo, un importante rappresentante asiatico nel settore degli aeroporti, questo stesso socio naturalmente dovrebbe entrare come socio nella grande Atlantia? Quali prospettive possiamo e quali iniziative comuni eventualmente potremmo avviare?"

Prende la parola il socio Claudio CECCARELLI il quale chiede quali siano i propositi della società in tema di "intermodalità", ossia come si intende sviluppare l'integrazione fra l'aeroporto di Fiumicino e le Autostrade (nel senso di favorire anche dal punto di vista reddituale l'integrazione fra aeroporto e le autostrade), sottolineando la strategicità dell'autostrada Roma-Civitavecchia.

Chiede di avere ulteriori chiarimenti in merito al socio di Gemina "Changi Airport", il quale ha intrapreso un ingente investimento in Italia: desidera sapere se sono in programma investimenti anche da parte di Atlantia nel loro aeroporto e nei loro assets, in una ottica di interscambiabilità.

Prende la parola il socio Gianfranco CARADONNA il quale e-

sprime preliminarmente qualche perplessità in ordine alla circostanza che i successi raggiunti dalla società in passato possano non rappresentare la garanzia anche per i futuri obiettivi, stante l'incertezza sui tempi futuri. E' quanto avviene anche nel mondo del calcio dove non sempre sulle glorie passate possono fondarsi successi futuri.

Esprime vivo apprezzamento per "il libro dei fatti" che è stato distribuito in quanto rappresenta la dimostrazione che la società non solo è stata al passo con i tempi, ma anche un passo avanti. A dimostrazione di ciò, la lungimiranza di intraprendere l'operazione di integrazione con gli aeroporti dopo che altre società hanno già compiuto con successo tale passo e quindi con la possibilità di emulazione.

Chiede notizie in merito alla tempistica della operatività della fusione.

Sul concambio ricorda che anche nell'esperienza comune se tutti i soggetti coinvolti possono ritenere di non essere completamente soddisfatti, questo dimostra che in realtà è stato raggiunto un buon compromesso per tutti.

Preannuncia il suo voto favorevole. Conclude con una battuta sperando che la fusione consenta non solo di "fare molta strada", ma anche di "prendere il volo".

Prende la parola il Presidente che, dopo aver ringraziato i Soci per gli interventi formulati, cede la parola all'Amministratore Delegato Ing. Castellucci per le risposte alle do-



mande, appena formulate e per quelle pervenute per iscritto dal socio Fabris.

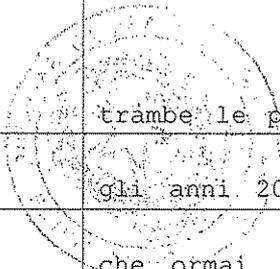
Riprende quindi la parola l'Amministratore Delegato e, rispondendo alle domande poste dall'azionista Camerini, circa i risultati positivi attesi a breve termine dalla fusione, rimanda, per Atlantia, a quanto già esposto e proiettato in precedenza. Circa Gemina-Aeroporti di Roma osserva che, in realtà, il 2013, è per loro un anno di discontinuità, il primo in cui si applicano, a partire da marzo, le regole tariffarie stabilite dal contratto, dopo 12 anni di limbo in cui la società ha operato non solo senza tariffe ma anche senza un contratto vigente, quindi in un regime di *prorogatio* anche abbastanza scomodo. Per dare un solo elemento quantitativo, aggiunge, Atlantia prevede che Aeroporti di Roma, a fine anno, abbia un rapporto tra debito e Ebitda, calcolato come se gli adeguamenti di tariffe al capitale investito fossero stati applicati sui 12 mesi, vicino a 2,5, quindi un livello di indebitamento molto basso rispetto agli standard di settore che darà un contributo positivo anche alla solidità e solvibilità di tutto il nostro Gruppo.

Alla domanda circa il supporto da parte degli Enti pubblici risponde che bisogna differenziare, che relativamente agli interventi di manutenzione e di miglioramento si aspetta un supporto totale da parte di tutti; per quanto riguarda invece l'ampliamento dell'aeroporto, che prevederà anche espropri e

che dovrà adeguare l'aeroporto a quello che è un trend di crescita del traffico nel settore aeroportuale riscontrabile ogni anno a livello globale in maniera stabile, ritiene invece che dovrà essere fatto un grande lavoro di comunicazione per far capire a tutti il valore, in termini di indotto, e in termini di flussi di turisti intercontinentali, di avere un aeroporto in condizioni di accogliere grandi aerei e grandi masse di turisti e passeggeri business. Sicuramente come tutte le opere infrastrutturali, sottolinea, ci sarà sempre qualcuno che la penserà un po' diversamente, tuttavia, aggiunge, penso che esistano poche opere in Italia che abbiano così tanto razionale da un punto di vista del sistema Paese, come costruire un aeroporto all'altezza del passato, ma anche del futuro, di una città come Roma. Quindi sono convinto, aggiunge, che la forza del progetto supererà ogni resistenza, con la speranza di poterlo fare nel più breve tempo possibile, considerando che i 12 anni persi sinora denotano una partenza già un po' in ritardo.

Circa la domanda sui PPP risponde ricordando che il problema dell'Italia è che c'è sempre qualcuno che pensa che le regole vadano definite in funzione delle opportunità, momentanee, della Pubblica Amministrazione - in verità, aggiunge, sempre meno - e che c'è ancora chi interpreta la parola "concessione" come un atto di donazione unilaterale e non invece un "contratto" tra le parti che regola obblighi e facoltà di en-





trambe le parti. Osserva che questa cultura, fino a metà degli anni 2000, era ancora fortemente presente in Italia, ma che ormai è quasi scomparsa o comunque praticamente non è più visibile, perché tutti hanno compreso che per avere investimenti, attrattività di capitali privati, perché di capitali privati bisogna vivere, è necessaria come condizione imprescindibile la stabilità dei contratti ed un quadro regolatorio certo. "Pacta sunt servanda" sono le parole utilizzate dalla Commissione Europea nel 2007 per censurare il comportamento dello Stato italiano che aveva unilateralmente cancellato, di fatto, la concessione di Autostrade per l'Italia. Non vi sarà sfuggito, aggiunge, che quando è stata approvata la nostra convenzione dal Governo italiano nel 2008, la stessa è intervenuta all'interno del decreto "anti infrazioni", mirante ad conformare la normativa italiana alle direttive e ridurre le infrazioni nei confronti della Comunità Europea; quindi, sottolinea, la Unione Europea fa sentire la sua posizione, ha una posizione molto chiara ed esercita il suo ruolo. Circa la domanda sul socio Changi di Gemina e di cosa farà delle azioni Atlantia, rimanda alla stessa Changi che deciderà secondo le sue convenienze; sottolinea, però, che, tra Aeroporti di Roma e Changi, ci sono dei contratti di collaborazione industriale per lo sviluppo e il progetto del nuovo terminal di Fiumicino Nord e che si augura che tali contratti possano proseguire ed assumano sempre più contenuti perché

sicuramente Changi è un partner dal quale si può apprendere molto e che, soprattutto in questi primi anni, sarà molto importante acquisire tutte le esperienze fatte da un operatore così importante, che fa del ruolo dell'hub la sua mission.



All'azionista Ceccarelli - che ha posto una domanda circa l'intermodalità ed il miglioramento dell'accessibilità aeroportuale attraverso l'autostrada - risponde che l'accesso agli aeroporti è fatto soprattutto di rotaia, quindi di ferrovie, e che Aeroporti di Roma è pronta a collaborare con il territorio per rendere accessibile l'aeroporto di Roma in treno e metropolitana veloce, perché oggi è soprattutto su questo elemento che la distanza rispetto agli altri paesi europei si misura in decenni.

All'azionista Caradonna che, nel suo intervento ha definito quella di Atlantia una "storia di successo" risponde che aver fatto bene in passato non vuol dire che riproporre lo stesso modello aiuti per il futuro ed è per questo motivo che, attraverso l'operazione d'integrazione, ritiene si siano poste le premesse per un riposizionamento, su basi più solide e competitive, rispetto ad un futuro che non sarà facile ovunque, sarà facile in alcuni paesi e un po' più difficile in altri.

Circa la domanda sul se impareremo dagli errori degli altri, risponde che si augura di sì ma, ancor più, di non farne.

Sulla data di operatività della fusione ritiene che possa ve-

rificarsi entro l'estate ma che è difficile dare una data precisa; circa il concambio, afferma che in ogni iniziativa, comprensibilmente, c'è qualcuno con il dubbio che si potesse ottenere di più; tuttavia, il fatto che il livello di percezione su questo rapporto di concambio sia equilibrato, aggiunge, è un elemento che sicuramente rassicura un po' tutti e che nella giornata odierna si disegna il futuro dell'infrastruttura di un certo tipo in Italia, con un progetto nel quale siamo fortemente coinvolti con grande entusiasmo.

L'Amministratore Delegato prosegue dando, quindi, lettura delle domande formulate dal socio Carlo FABRIS sul primo punto all'ordine del giorno in parte straordinaria e delle relative risposte, mentre le domande stesse vengono proiettate a video:

"1) Preliminarmente ci sono state variazioni nello stato patrimoniale che possono influire nel rapporto di cambio dalla data del progetto ad oggi? Ci sono stati fatti nuovi che possono influenzare il rapporto di cambio?

No.

2) I contenziosi in essere, per esempio tra Chef e ASPI oltre che con altri operatori, di cui non mi appare di aver trovato riscontro (se non li ho trovati pregoVi cortesemente informarmi dove sono collocati). a quanto ammontano le richieste? Quali altre cause sono in essere oltre a Arrone est e Piave est?

I contenziosi ad oggi in essere con ASPI sono 3 (Arrone Est, Piave Est - Chef Express; San Martino Est - My Chef). L'importo complessivo del "petitum" è pari a circa 15 milioni di euro. Quindi su 230 aree di servizio circa abbiamo 3 contenziosi in essere, non pensiamo che sia un dato rilevante; comunque i contenziosi in essere di Atlantia sono riflessi nella situazione patrimoniale di riferimento e sono stati esaminati da Gemina in sede di *due diligence*. Con specifico riferimento al contenzioso con Chef, è stato rappresentato a Gemina come lo stesso non raggiunga soglie di materialità rilevanti. Ritengo, invece, rilevante fornire ora un ulteriore aggiornamento rispetto a quanto citato in parte ordinaria circa il contenzioso su temi ambientali a Firenze.

Atlantia ha, infatti, inviato ieri 29 aprile 2013 una comunicazione con la quale ha informato Gemina che nel procedimento avviato dalla Procura della Repubblica di Firenze nei confronti di alcuni dipendenti di Autostrade per l'Italia S.p.A., il Ministero per l'ambiente ha ritenuto di avanzare una richiesta di risarcimento danni mediante costituzione di parte civile per un importo rilevante. A riguardo Atlantia, allegando a supporto apposito parere legale del Professor Marchiolo, professore di chiara fama nel settore delle responsabilità aziendali ex D. Lgs. 231/2001 ecc., ha confermato il proprio assoluto convincimento circa il fatto che il rischio di soccombenza sia remoto, se non privo di consisten-



za e, per questa ragione, ha ritenuto di non fare alcun accantonamento nel bilancio al 31 dicembre 2012, né nella trimestrale di prossima approvazione e, dunque, che tale circostanza non comporta alcun rischio di pregiudizio nei rapporti di concambio stabiliti.

Sarà, in ogni caso, ovviamente cura degli amministratori di Gemina effettuare tutti gli approfondimenti, valutare la congruità di quello che abbiamo dichiarato e ovviamente la nostra società sarà totalmente aperta a dare tutte le informazioni che verranno richieste.

Interviene, quindi, il Presidente per far notare che la cura sarà reciproca e riguarderà anche la stessa Atlantia.

Certamente - prosegue quindi l'Amministratore Delegato - sarà cura reciproca per valutare ad esempio gli ultimi ricorsi riguardanti la Convenzione di Aeroporti di Roma che sono stati presentati proprio ieri e poi ovviamente trovare la soluzione migliore a questo, che è un ennesimo ostacolo che, per chi fa opere in Italia, ogni tanto si frappone a livello regolatorio e giudiziario.

*3) Il contenzioso a livello di gruppo indipendentemente dalle valutazioni del CdA a quanto ammontano le richieste? Influiscono nel rapporto di cambio atteso che probabilmente non sono stati conteggiati? Mi informa quanti sono, chi sono le parti interessate e le loro richieste?*

Come già indicato poc'anzi e nella risposta sulla corrispon-



dente domanda sul punto all'ordine del giorno in parte ordinaria, sono pendenti, alla data del 31 dicembre 2012, diversi contenziosi (civili e amministrativi) legati al normale svolgimento delle attività del Gruppo.

L'accantonamento alla voce "altri fondi per rischi ed oneri" alla data del 31 dicembre 2012 è complessivamente pari ad Euro 90 milioni (quota corrente e non corrente) ed è stato oggetto di valutazione da parte della società di revisione. Come ho evidenziato poco fa, nessun accantonamento è stato effettuato in merito alla pretesa risarcitoria del Ministero dell'Ambiente riguardante la vicenda che riguarda la variante di valico ampiamente discussa.

Comunque, la situazione dei contenziosi è stata rappresentata in sede di *due diligence* ed in *data room*. Peraltro, segnalo anche come in tutte le nostre emissioni di bond, tra le quali quelle effettuate nell'ambito programma EMTN e quella recentissima destinata al mercato "retail", sia richiesto un livello di informativa molto dettagliato e come la Società abbia sempre fornito ampia e dettagliata *disclosure* di tutti i contenziosi rilevanti.

4) *Ci sono tutti i gestori in contenzioso, se sono tutti qualcosa non va, ci spiega come mai?*

5) *Mi sembra che siano in rinnovo le aree di servizio ci sono 3 operatori che sono in guerra, questo fatto può influenzare il rapporto di cambio?*

Non bisogna estremizzare e generalizzare o drammatizzare. Ci

sono due operatori in contenzioso oggi nel settore ristoro su

sei operatori e rappresentano il 13,4% del fatturato, questo

vuol dire che per il restante 86% non abbiamo contenziosi in

essere, anzi abbiamo trovato delle soluzioni per mitigare

l'effetto della congiuntura sulle attività economiche e sul

conto economico di questi operatori. Nessun operatore

dell'oil è, ad oggi, in contenzioso. Non ci sono quindi ope-

ratori "in guerra" e le fattispecie - come già detto nella

risposta alla precedente domanda n. 2) - sono state rappre-

sentate in sede di *due diligence*.

"Guerra" è una parola seria che va usata con attenzione. Ov-

viamente è un business in cui c'è un proprietario delle aree

pro tempore che siamo noi, e un gestore di servizi su

quell'area. E' normale che in momenti di crisi economica ci

sia un po' di dialettica, che io penso sia costruttiva. Pe-

raltro ha dato luogo a linee guida emesse dal Ministero delle

Infrastrutture e dello Sviluppo Economico come linee guida

per le prossime gare di aggiudicazione che ritengo assoluta-

mente di soddisfazione sia della nostra società, ma mi sembra

di capire anche dei sub concessionari, oil e ristoro. Quindi

la dialettica è positiva, non mi sembra che ci siano elementi

di preoccupazione se non il calo del traffico e quindi il

fatto che ci siano meno clienti.

6) *Quante aree sono state affidate alla parte correlata Auto-*

grill? Come mai Autogrill ha la maggior parte delle aree al centro-nord e quasi nulla al sud?

Come voi forse saprete, tutte le gare di affidamento di servizi ristoro vengono effettuate da Autostrade per l'Italia S.p.A. attraverso un advisor che opera in coordinamento con l'Autorità Garante della Concorrenza del Mercato, e si fa validare dall'AGCM il modo di procedere all'affidamento delle gare. Non entriamo assolutamente in come vengono affidate queste gare perché questo è il risultato di una direttiva, cosiddetta 80/90, emessa dalla AGCM per evitare che noi potessimo dare dei vantaggi ad Autogrill. Peraltro, nel corso degli ultimi anni Autogrill ha molto ridotto la propria quota di mercato, oggi pari al 59%, mentre era ben superiore qualche anno fa.

Poi se sono più presenti al nord o al sud questa è una loro decisione commerciale, peraltro non mi sembra chi ci sia tutta questa differenza."

Il Presidente, ripresa la parola, pone quindi in votazione la proposta di delibera di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 1) all'ordine del giorno - Parte Straordinaria.

Prega gli aventi diritto al voto di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto; ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".



Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate e proiettate in video.

Chiede alla segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di aventi diritto al voto che intendono correggere il voto espresso mediante il "Radiovoter".

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione.

Invita la segreteria dell'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni.

Il Presidente comunica che, al momento, sono presenti o rappresentati n. 952 azionisti, portatori di n. 463.264.786 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto pari al 69,997805% del capitale sociale.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati della votazione:

Voti favorevoli 384.263.752 % su azioni ordinarie 82,946894

Voti contrari 75.021.368 % su azioni ordinarie 16,194058

Voti astenuti 2.889.888 % su azioni ordinarie 0,623809

Non votanti 1.089.778 % su azioni ordinarie 0,235239

Dichiara approvata a maggioranza la proposta di delibera di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 1) all'ordine del giorno - Parte Straordinaria.

Essendo conclusa la trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno in parte straordinaria, il Presidente riapre, a questo punto, la Parte Ordinaria della odierna Assemblea per

trattare il punto 5) all'ordine del giorno: "Modifiche del Piano di Stock Option 2011, del Piano di Stock Grant 2011 e del Piano di Stock Grant - M.B.O. approvati in data 20 aprile 2011. Deliberazioni inerenti e conseguenti" il Presidente stante la proposta di omettere la lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione su tale punto all'ordine del giorno, avendo ricevuto comunicazione che nessuno ha presentato richiesta di intervento sull'argomento, pone in votazione la proposta di delibera di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 5) all'ordine del giorno - Parte Ordinaria.

Prega gli aventi diritto al voto di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto; ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate e proiettate in video.

Chiede alla segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di aventi diritto al voto che intendono correggere il voto espresso mediante il "Radiovoter".

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione.

Invita la segreteria dell'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni.

Il Presidente comunica che, al momento, sono presenti o rap-



presentati n. 952 azionisti, portatori di n. 463.264.786 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto pari al 69,997805% del capitale sociale.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati della votazione:

Voti favorevoli 390.878.728 % su azioni ordinarie 84,374798

Voti contrari 69.818.664 % su azioni ordinarie 15,071006

Voti astenuti 1.731.592 % su azioni ordinarie 0,373780

Non votanti 835.802 % su azioni ordinarie 0,180416

Dichiara approvata a maggioranza la proposta di delibera di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 5) all'ordine del giorno - Parte Ordinaria.

A questo punto, essendo esaurita la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno dell'Assemblea sia in Parte Ordinaria che in Parte Straordinaria, null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa la presente assemblea essendo le ore 14,20.

L'elenco nominativo dei soci che partecipano alla presente Assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle azioni rappresentate, dei soci deleganti nonché di eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignorati, riportatori e usufruttuari nonché quello degli amministratori e sindaci presenti, viene allegato al presente verbale, riunito in un unico fascicolo, sotto la lettera "A".



Il dettaglio dei singoli soci, con il rispettivo numero delle azioni, che hanno votato a favore così come quello dei soci e delle relative azioni che hanno votato contro e quello dei soci e delle relative azioni che si sono astenuti, nonché dei non votanti, è contenuto in un documento che al presente atto si allega sotto la lettera "B".

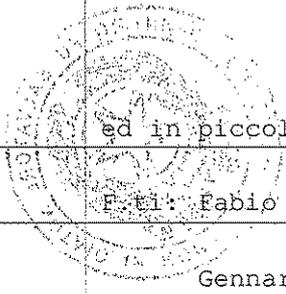
Vengono altresì allegati al presente verbale sotto la lettera "C" il fascicolo a stampa contenente tutti i documenti di bilancio, nonché in originale, la relazione del Collegio Sindacale; sotto la lettera "D", riunite in un unico fascicolo, le relazioni del Consiglio di Amministrazione su tutti gli altri punti all'ordine del giorno.

Si allegano inoltre al presente verbale:  
.. sotto la lettera "E" la lista dei giornalisti presenti;  
.. sotto la lettera "F" il progetto di fusione con allegato lo statuto della società incorporante;  
.. sotto la lettera "G" relazione della società di revisione PWC predisposta ai sensi dell'art. 2501 sexies c.c..

Il comparente mi esonera dalla lettura di tutti gli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

Del presente atto ho dato lettura al comparente il quale, da me richiesto, lo ha dichiarato conforme alla sua volontà e con me Notaio lo sottoscrive.

Scritto da persona di mia fiducia su trentuno fogli per pagine centoventuno e fin qui della centoventiduesima a macchina



ed in piccola parte a mano.

F.lli: Fabio CERCHIAI

Gennaro MARICONDA, Notaio